

L'Ortica SETTIMANALE



Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - a carattere professionale, tecnico e scientifico - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 23 - 12/06/2020

Anno XXIII n°23 - 2020 | D E L

Punge ma non fa male

LADISPOLI

Risse ed aggressioni
allarme sicurezza?

CERVETERI

Condanna milionaria
per la Multiservizi

COVID

"Voglio la verità sulla
morte di mio padre"

CERENOVA

I camperisti abusivi
e i liquami a mare

BOCCIATA

**VALANGA DI CRITICHE SULLA SCUOLA DA INCUBO
PREVISTA PER SETTEMBRE DALLA TASK FORCE.
"CATASTROFICA SUL PIANO PSICOLOGICO"**

MAGAZZINI
Maurys
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO
WWW.MAURYS.IT

un nome, una garanzia

Superal

2000

ECOBONUS
SCONTO 50%



SE ACQUISTI DA NOI I TUOI INFISSI IN PVC PUOI USUFRUIRE
DELO STESSO SCONTO 50% ANCHE SU:

- PERSIANE BLINDATE
- PERSIANE IN ALLUMINIO
- AVVOLGIBILI
- ZANZARIERE
- TENDE
- PERGOTENDE
- VETRATE



COSTRUISCE
LE FINESTRE IN PVC

A PREZZI DI FABBRICA



NUOVO
SHOWROOM
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE



PERGOTENDE - PERGOLE - TENDE - FRANGISOLE
FABBRICA PORTE IN VETRO MODELLO TODOCRISTAL



S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario

Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3

TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444

WWW.SUPERALL2000.IT

PNEUS CAR di Giacobbe

CENTRO REVISIONI e AUTOFFICINA



Puoi prenotare la tua revisione attraverso il nostro numero di telefono 06/99551289 o l'indirizzo e-mail pneuscarsnc@gmail.com

AZZERA OGNI RISCHIO DI CONTAMINAZIONE

>> SANIFICA LA TUA AUTO

CHIAMACI AL 06.99551289



RICONOSCI LA TUA AUTO?


CHIAMACI PER BLOCCARE L'OFFERTA



ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:30/13:00 - 15:00/19:00 | SABATO 08:30/13:00 - 15:00/17:30

CERVETERI (RM) VIA FONTANA MORELLA, 66/B - TEL./FAX 06/99551289

MOBILE 339.3687944

 SOCCORSO STRADALE H24

SETTIMANALE
L'Ortica
DEL VENERDÌ

Settimanale indipendente

Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia n° 09/97 del 18/06/97

ISSN 2704-6664

ROC 34126

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Paola Stefanucci
Editor: Miriam Alborghetti

Redattori:
Barbara Pignataro
Emanuele Rossi

L'Oroscopo di P'Astra

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Flavio Enei, Dario Gaggiottino,
Giovanni Zucconi, Barbara Civinini,
Emiliano Foglia, Angelo Alfani,
Antonio Calicchio, Lorenzo Mezzadri

Speciale Viaggi
Adriano Botta

Speciale Cinema
Michele Castiello

Videorticando
Toni Moretti

Marketing:
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Grafica
Isabel Maccari

Stampa:
Universo Editoriale S.r.l.s.

Il nostro settimanale autonomo, senza sovvenzioni, diffuso gratuitamente, dà la possibilità a tutte le penne libere ed indipendenti di poter contribuire, in forma alternativa al dovere di informare nel modo più trasparente, critico e costruttivo possibile; senza pressioni politiche ed economiche. Molti di noi svolgono una professione che permette di scrivere, a titolo di volontariato gratuito, per libera scelta e di offrire un'informazione diversa e, a volte, graffiante, tesa a stimolare lo spirito critico dei lettori.

Redazione
Piazza Risorgimento, 4
Cerveteri

Tel. 06 99 41 736
Cell.339 2864552

info@orticaweb.it
redazione@orticaweb.it
www.orticaweb.it

*In copertina: Ministra Lucia Azzolina
Chiuso in redazione il giorno 11/06/2020*

Una scuola da incubo

La scuola italiana, con un passato glorioso, fucina della miglior classe dirigente del mondo, grazie a giganti come Croce, Gentile e Moro, durante la Seconda Repubblica, di governo in governo, è ruzzolata in fondo ad un burrone a colpi di tagli scellerati e riforme a ribasso per merito di ministri di livello culturale sempre più infimo. Tuttavia dopo la ministra con licenza media, mai avremmo pensato che si sarebbe potuti scendere più in basso. Ma ci siamo sbagliati. E fu così che la sorte ci ha regalato la ministra 'telecomandata' dai diversamente esperti della task force, che confonde la scuola con l'indottrinamento artificiale e lo smanettamento di una tastiera. Ebbene costei, dopo aver di fatto negato il diritto all'istruzione per l'anno in corso ed aver condannato gli studenti ad una parvenza di didattica da remoto, frustrante per gli insegnati come per i discenti, per il futuro che verrà ha in serbo delle ideone copiate ed incollate in apparenza da un film comico di fantascienza, di fatto da una delle peggiori dittature rosse del pianeta. Nonostante 'il virus sia clinicamente estinto' e nonostante che i bambini siano i soggetti meno infettivi. Nonostante la non (o bassa) contagiosità degli asintomatici. Nonostante che il Belgio abbia riaperto le scuole senza distanziamento e senza mascherine e non ci sia stato, per questo, alcun aumento di contagi. Nonostante gli assembramenti consapevolmente organizzati dallo Stato, come quelli per gli spettacoli delle Frecce tricolori. Nonostante tutto ciò, eppure la parola d'ordine per gli studenti resta ancora quella del distanziamento sociale come nuova normalità. Che tradotto in vita reale significa una scuola da incubo fondata sulla paura dell'altro, ossia il contrario stesso di ciò che è l'essenza della scuola. Il condizionale però è d'uopo, visto che "ufficialmente" non è stato ancora deciso nulla sulle misure da adottare per il ritorno in classe per settembre. Sarebbe opportuno che la ministra sciogliesse quanto prima questa riserva.

Ingressi scaglionati, mascherine, visiere, distanze e divisori in stile polli in baratteria? Beh, significherebbe emulare il modello di scuola socio-fobica della Cina, che riguardo alle questioni e i diritti dell'infanzia è quanto di peggio si possa immaginare. Allora perché non adottare il modello svedese o quello belga? Il Governo sta forse avviando un programma di 'cinesizzazione' del Paese (la famigerata via della seta) partendo dalle scuole, come il nuovo padrone comanda? Intende forse utilizzare i bambini come cavie per un esperimento sociale volto a comprimere sul nascere l'io creativo, unico ed irripetibile della persona, inibire lo sviluppo del pensiero critico, quale massima espressione della libertà e della realizzazione dell'individuo maturata all'interno di relazioni sociali spontanee e concrete, fatte anche e soprattutto di abbracci e spintoni, di carezze e sgomitte, di baci rubati lungo i corridoi, di scambio di merende, pennarelli e libri?

Scriveva a marzo scorso Amnesty International nel suo rapporto sulla Cina: "La situazione dei diritti umani è stata ancora caratterizzata da un sistematico giro di vite sul dissenso. Il sistema giudiziario ha continuato a essere segnato da processi iniqui e tortura e altri maltrattamenti in custodia".

La ministra Azzolina, sommersa da una valanga di critiche, in parte ha ritrattato, sgombrando il campo dai divisori in plexiglass (ma non è mai detta l'ultima parola), forse per rendere tollerabile tutto il resto?

I genitori che dovessero accettare, qualora venisse introdotto, il modello scolastico socio fobico su citato sarebbero non molto diversi da coloro che il secolo scorso accettarono le leggi razziali senza battere ciglio.

Editor
Miriam Alborghetti

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ, BRUSAFERRO: "VALUTEREMO IL 5G CON ATTENZIONE"



L'ALLEANZA ITALIANA STOP 5G HA CONSEGNATO AL PRESIDENTE DELL'ISS UN DOCUMENTO. "SI VALUTI ANCHE LA RICERCA SCIENTIFICA NON CONFLITTA DA INTERESSI CON L'INDUSTRIA. E' IN BALLO LA SALUTE DI TUTTI"

6

S'è tenuto a Roma il presidio promosso dall'Alleanza Italiana Stop 5G davanti alla sede dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Nel rispetto delle normative sanitarie stabilite per l'emergenza Covid19, un nutrito gruppo di manifestati s'è sistemato sulla scalinata di Viale Regina Elena sventolando bandiere Stop 5G, mostrando cartelli di denuncia: "Polichetti come Burioni; basta negazionismo; ritirare Rapporto Istitsan 19/11; Polichetti fake news; Studi indipendenti subito; INCIRP conflitto d'interessi".

IL DOSSIER CONSEGNATO AL PROFESSOR BRUSAFERRO

Una delegazione è stata ricevuta dai vertici

dell'Istituto Superiore di Sanità: Prof. Silvio Brusaferrò (presidente), Dott. Andrea Piccioli (segretario generale), Dott.ssa Anna Mirella Taranto (direttore ufficio stampa). Proprio nelle mani di Brusaferrò è stato consegnato un dossier in cui sono stati riportati gli elementi salienti delle prove in letteratura biomedica sui pericoli ambientali, i rischi sanitari e i gravi danni biologici già dimostrati per le radiofrequenze utilizzate negli standard di telefonia mobile.

"Il Presidente Brusaferrò si è dimostrato disponibile a rivalutare con attenzione le evidenze finora inspiegabilmente ignorate" – hanno detto i manifestanti. "Non si può più continuare ad



interpretare in maniera arbitraria la realtà: vittime e malati ci sono già, così come le ricerche che dimostrano gli effetti non termici dell'elettrosmog: cos'altro serve per fermare questa pericolosissima sperimentazione non solo tecnologica, ma soprattutto sugli essere umani? Si valuti anche la ricerca scientifica non conflitta da interessi con l'industria. E' in ballo la salute di tutti".

Rivendicando il principio di prevenzione, di precauzione e i diritti costituzionali, i manifestanti hanno protestato contro i pericoli del wireless nelle inappropriate interpretazioni sugli effetti biologici contenute nell'ultimo rapporto prodotto dall'ISS. Il più bersagliato dagli slogan è stato il Dott. Alessandro Vittorio Polichetti, protagonista di numerose dichiarazioni negazioniste del rischio rilasciate agli organi d'informazione, finalizzate a sminuire i pericoli per la salute pubblica derivabili da un'overdose di elettrosmog, non solo 5G.

LE RICHIESTE DELL'ALLEANZA STOP 5G AL GOVERNO

Dopo aver consegnato al Ministero della Salute le firme di 340.000 cittadini contrari alla nuova invasione elettromagnetica, attesa la posizione di oltre 500 Comuni d'Italia in cui sono stati ufficialmente approvati atti amministrativi per la precauzione a tutela di milioni di cittadini, col sostegno dei deputati presenti l'Alleanza Italiana Stop 5G ha così voluto rinnovare al Governo la richiesta di una moratoria nazionale, chiedendo:

1. La **sospensione immediata** di qualsiasi forma di sperimentazione tecnologica del **5G nelle città italiane** in attesa della produzione di evidenze scientifiche sull'impatto, promuovendo la ricerca di tecnologie più sicure, meno pericolose ed alternative al wireless;
2. Di **non innalzare gli attuali valori limite di legge** nella soglia d'irradiazione elettromagnetica, **puntando sulla minimizzazione del rischio** proprio come indicato nei Report del **Bioinitiative Group**, dal **Parlamento Europeo** nella Risoluzione del 2009 e dall'**Assemblea del Consiglio d'Europa** con la Risoluzione n° 1815 del 2011;
3. Di valutare tutte le **opinioni critiche e i giudizi negativi** giunti dalla comunità scientifica in merito agli effetti non termici e biologici anche a medio e lungo termine dell'irradiazione elettromagnetica;
4. Di farsi portavoce in sede comunitaria per l'**annullamento immediato**, nell'ottica della protezione della salute pubblica dall'elettrosmog, di qualunque riferimento a valutazioni e/o pareri espressi dalla c.d. 'Commissione internazionale per la protezione delle radiazioni non ionizzanti' (**ICNIRP**), associazione privata di tecnici con sede in Germania già al centro di numerosi scandali per conflitti d'interessi e legami con l'industria delle telecomunicazioni.



CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I GIORNI
DALLE 17 ALLE 22

VIA GLASGOW, 58 LADISPOLI TEL. 06.99144828
UN PEZZO DI RUSTICA

SCUOLA, L'ANNO CHE VERRÀ

DISTANZIAMENTO DI ALMENO UN METRO, DIVISIONE IN PICCOLI GRUPPI, SANIFICAZIONE FREQUENTE DEGLI AMBIENTI, ENTRATE E USCITE SCAGLIONATE, LA MASCHERINA

Dalla riproposta della videosorveglianza negli asili al fine di garantire la sicurezza rilanciata dall'On. Nino Minardo, alle visiere consigliate dai pediatri del Bambino Gesù, fino all'obbligo vaccinale, sul come si tornerà sui banchi in sicurezza a settembre, c'è ancora incertezza.

Gli scenari ipotizzati finora sono raccapriccianti, tanto da chiedersi quale il futuro dei più piccoli. Dapprima dimenticati, quasi invisibili, i bambini, nel momento in cui l'emergenza volge al termine, diventano protagonisti. Da tutelare o da indirizzare verso una nuova concezione di vita sdoganata come normalità?

Le ipotesi. Con l'approvazione del Decreto scuola, come annunciato dalla ministra Azzolina, si attendono le linee guida del Ministero sul rientro in presenza e sicurezza. Garantire la faticosa distanza di un metro è difficile ma non impossibile.

Il vero nodo riguarda gli investimenti che l'esecutivo riuscirà a mettere in campo: servono fondi non solo per l'edilizia scolastica ma anche per un accrescimento del numero dei docenti a disposizione. Oltre all'ampliamento delle aule per garantire la distanza di sicurezza si valuta l'affitto di spazi esterni dove svolgere la didattica, come

parchi, teatri, cinema, biblioteche per fronteggiare il problema. La flessibilità dell'organizzazione didattica con lezioni ad orario ridotto (40 minuti anziché 60) è un aspetto valutato in queste ore, rappresenta invece una forte criticità la risorsa umana: il rinvio dei concorsi a cattedra porterà a una grave carenza di docenti che dovranno essere convocati anche con Messa a Disposizione. Per il ritorno a scuola a settembre serviranno, circa 200mila supplenti, si calcola un docente su quattro - rende noto il sindacato Flic-CGIL - dovrà essere nominato con supplenza annuale. Ma lo sconcerto vero arriva nei **dispositivi di sicurezza individuale**, nel sentir circolare ipotesi di mascherina obbligatoria per alunni per tutto il tempo di permanenza nell'istituto. Fatta eccezione durante l'interrogazione e per consumare la merenda (tassativamente da svolgere sul proprio banco e in solitudine) e di divisori di plexiglass da posizionare sui banchi, per isolare gli studenti. Psicologicamente più che fisicamente dato che in alto e dietro il virus avrebbe via di fuga, dunque strutturalmente inutili se si vuole portare avanti l'idea che si diffonda nell'aria. Alle immagini orribili dei vari modelli di divisori in circolazione, (su cui c'è stato un dietrofront dopo la valanga di critiche) si sono

affiancate da pochi giorni le visiere. Prendendo ispirazione dal Giappone, il virologo Massimo Clementi, ordinario di Microbiologia e Virologia all'università Vita-Salute San Raffaele di Milano, afferma siano meglio della mascherina soprattutto per i più piccoli "la mascherina sparirebbe subito". "Si vede l'espressione del volto - ha dichiarato la ministra Azzolina - Serviranno ad andare incontro alle esigenze di studenti con difficoltà respiratorie".

Secondo Clementi, la visiera rappresenta un modo migliore per cercare anche di educare i bambini. Educare a cosa? Una riflessione è d'obbligo.

C'è chi dice no. L'obbligo di mascherina e il distanziamento sociale sta suscitando molte polemiche tra genitori, avvocati e pediatri che si schierano per i diritti dei minori. "L'uso di mascherine in età pediatrica nella migliore delle ipotesi è inutile, nella peggiore è dannosa" dichiara l'avvocato Devetag, che chiede inoltre ai ministri Azzolina e Speranza di sospendere qualunque obbligo in età pediatrica. All'iniziativa hanno aderito diverse associazioni, inoltre sabato 6 giugno i genitori sono scesi in piazza, un flash mob di protesta a Montebelluna e l'invio di una petizione per chiedere a Zaia "una scuola reale".

Ma cosa pensano i docenti e tutto il personale scolastico? Sono enormemente preoccupati per la loro salute e, vista l'età media dei docenti e la feroce campagna mediatica rivolta agli anziani, come biasimarli. Soprattutto dopo le ultime dichiarazioni della ministra "l'obiettivo è portare tutti a scuola in presenza", che conferma il ripensamento sul riformare la scuola con alternative a distanza. Molti insegnanti invece rivendicano un rientro a scuola senza limitazioni alla libertà personale e d'insegnamento. Ciò che emerge dall'ambiente asettico ipotizzato e da tutte le misure valutate finora, è soltanto un principio fondato sulla paura di vivere.

Lodevoli e da difendere le persone come **Francesca Sivieri, la maestra di Prato**, che ha reinventato in maniera sana il suo lavoro, invece di seguire indicazioni contraddittorie, e, spesso, assurde ha letto libri ai suoi alunni nel parco. Stima e rispetto per un atto di disobbedienza civile.

L'annosa elaborazione di come si tornerà a scuola a settembre, risulta di difficile comprensione visto che il 31 luglio 2020 termina lo stato di emergenza, che il Presidente della Repubblica Mattarella ha impedito che venisse prorogato fino a gennaio 2021 come la Protezione Civile desiderava. I forti ed i molteplici interessi economici intorno all'affare Covid-19 sono difficili da lasciare andare.



**TENDE DA SOLE
ZANZARIERE**

**PREZZI
DI FABBRICA**

TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

La larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 165,00
ml 2	ml 2,50	€ 200,00
ml 3	ml 2,50	€ 250,00
ml 4	ml 2,50	€ 300,00

TENDE DA BALCONE

- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo
GRATUITO
338 4356815
333 9106933
LADISPOLI



ZANZARIERE VARI MODELLI

TENDE A MOLLA PER GIARDINI E TERAPIZZI

- Porte Blindate con Cilindro Europeo
- Cancelli e Grate di Sicurezza
- Pergole e Grigliati in Legno
- Vetrate Scorrevoli a chiusura ermetica



TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE

OMAGGIO
Motore per Tenda a bracci

toptende@toptende.it
www.toptende.it





MATURITÀ 2020: POTEVAMO FARNE A MENO

I CANDIDATI DOVRANNO INDOSSARE UNA MASCHERINA, RISPETTARE LA DISTANZA DI 2 METRI E POSSONO ESSERE ACCOMPAGNATI DA UNA PERSONA. ENTRAMBI DOVRANNO AUTOCERTIFICARE IL LORO STATO DI SALUTE

Il 17 giugno è la data fissata per l'inizio degli Esami di Stato, restano pochi giorni per gli studenti alle prese con una prova resa ancor più dura dalla brutale interruzione dell'anno scolastico, anno che si ricorderà più per l'emergenza emotiva che per altro. La maturità non è soltanto un esame che si fa dopo cinque anni di scuola superiore, ma così sembra essere quest'anno.

La maturità 2020 sarà un esame di Stato più snello rispetto a quello degli altri anni. Il MIUR ha ritenuto necessario semplificarlo a causa dell'emergenza virus, eliminando le prove scritte e istituendo solo una prova orale più complessa che si farà in presenza, nel rispetto di tutte le misure di sicurezza previste. Il Ministero ha pubblicato il 5 giugno i nomi dei Presidenti di Commissione, unici membri esterni di quest'anno. Per controllare chi è stato assegnato alla tua classe, è sufficiente recarsi sul sito del ministero, inserire la provincia di riferimento, il percorso e l'indirizzo della propria scuola.

Il maxi esame orale prevede cinque fasi:

- Elaborato su un argomento delle materie di indirizzo scelto dal docente per ogni alunno
- Discussione di un breve testo di letteratura italiana, già oggetto di studio durante il quinto

anno

- discussione interdisciplinare su un argomento assegnato dalla commissione
- esposizione dell'esperienza PCTO, mediante presentazione multimediale o relazione
- Domande sulle attività di Cittadinanza e Costituzione

I candidati dovranno indossare una mascherina, rispettare la distanza di 2 metri e possono essere accompagnati da una persona. Entrambi dovranno autocertificare il loro stato di salute.

I dati ministeriali indicano che un milione e seicentomila studenti non hanno potuto usufruire della didattica a distanza. Tra questi ci saranno senz'altro parecchi maturandi. Ragione per la quale si era messo in discussione lo svolgimento, per non dare il via ad un esame che si porrebbe come ingiusta conclusione di un anno scolastico anomalo. Davvero era il caso di mantenere in vita un rito che, nella migliore delle ipotesi, potrebbe essere un saluto finale degli insegnanti ai propri studenti?

Sapete chi ha inventato l'esame di maturità? Il filosofo Giovanni Gentile, era il 1923, e da allora intere generazioni di studenti sono state traumatizzate per sempre dal diabolico evento. (Dal film Notte prima degli esami).

Dal 1961
la nostra passione
per la vite ed il vino

Tutto il carattere
del nostro territorio



Cantina Cerveteri

**CONSEGNE
A DOMICILIO**
OLIO, VINO E PRODOTTI DELLA ZONA

Via Aurelia Km. 42,700 - Cerveteri (RM) | Tel. +39 06 99 44 42 20
www.cantinacerveteri.it - info@cantinacerveteri.it



OMS: "NO AI GUANTI, FAVORISCONO L'INFEZIONE". MONTANARI LO DICEVA DA MESI

L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ SCOPRE L'ACQUA CALDA. SOTTO I SHOCK I DIVERSAMENTE ESPERTI DELLA TASK FORCE CHE NON NE AZZECCANO UNA

"I guanti sono un ottimo sistema per diffondere non solo il Covid19 ma altri virus e batteri. La loro superficie, infatti, impedisce al microbiota che popola la pelle a protezione dagli attacchi proprio di batteri e virus provenienti dall'ambiente di entrare in azione. Dunque, il Covid19 e gli altri patogeni si stabiliscono incontrastati sulla superficie dei guanti e passano da un oggetto all'altro ad ogni tocco". Questo è quanto afferma ormai da mesi il dottor Stefano Montanari, il nanopatologo, che fin dall'inizio dell'epidemia ha assunto una posizione non allineata alla narrazione ufficiale, definendo "assurda" la strategia scelta dal regime per contrastare il contagio, esprimendo critiche dure sui metodi diagnostici adottati (test non validati con una grande percentuale di falsi positivi "Dal punto di vista tecnico, otto tamponi su dieci forniscono prove fuorvianti di falsa positività"), e sui dispositivi di presunta sicurezza come guanti e mascherine considerandoli non solo inutili ma persino dannosi se usati in contesti non sanitari. Sulle mascherine aveva asserito che, quelle usate dalla popolazione, non solo non sono in grado di fermare alcun virus ma sono un ricettacolo per i batteri e dunque un veicolo potenziale d'infezione personale. Da aggiungere che la difficoltà che oppongono alla respirazione può causare ipercapnia ed acidosi. Per tale ragione Stefano Montanari è stato sottoposto

alla gogna mediatica, la sua reputazione fatta a pezzi dal mainstream ed accusato di diffondere fake che però con il tempo si stanno rivelando non tanto fake. Infatti è di questi giorni la notizia -piombata come un vero fulmine a ciel sereno sui sedicenti esperti che hanno stilato i protocolli paranoici -, inerente le nuove linee guida diramate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità "No ai guanti, nemmeno al supermercato, usarli può aumentare il rischio di infezione, dal momento che può portare alla auto-contaminazione o alla trasmissione ad altri quando si toccano le superfici contaminate e quindi il viso". In luoghi pubblici come i supermercati, oltre al distanziamento fisico, l'Oms raccomanda l'installazione di distributori di gel igienizzante per le mani all'ingresso e all'uscita. In sintesi l'Oms, l'Ispe dixit della Sanità Mondiale, ha scoperto l'acqua calda. Montanari lo sapeva, lo sapeva la maggioranza dei medici, dei farmacisti e dei biologi come lo sa chiunque sia dotato di un briciolo di logica. Ma non la strapagata task force dei diversamente esperti. Meglio tardi che mai. Due domande sorgono spontanee: ora chi paga i danni ambientali, economici e sanitari causati dall'uso sconsiderato di milioni di guanti? Quante persone sono state infettate a causa dell'obbligo di indossare guanti sul posto di lavoro?



La casa
del Pane



Via Fiume, 67 Ladispoli - Tel. 06 9914 4577

Tabaccheria Fazio

Articoli da Regalo e per Fumatori



È ARRIVATA
LA NUOVA
COLLEZIONE
PRIMAVERA/ESTATE



FATTI, NON PAROLE,
PER RIPARTIRE INSIEME

IQOS

OFFERTA € 29,00



CERVETERI, VIA FONTANA MORELLA, 59 - TEL. 06.9941204

WWW.TABACCHERIAFAZIO.IT



TABACCHERIA FAZIO LEONARDO



LITORALE DIVORATO DALL'EROSIONE. INCUBO MALTEMPO PER I BALNEARI DI LADISPOLI E CERVETERI

**AVVIO A RILENTO PER I GESTORI DEGLI STABILIMENTI
ALLE PRESE CON UNO SPAZIO RISICATO SIA PER LE MAREGGIATE
CHE PER LE NORME SUL DISTANZIAMENTO.
MANGIATE DALLA FURIA DEL MARE ANCHE LE SPIAGGE LIBERE**

14

Anche le onde mettono a repentaglio l'estate dei balneari e dei turisti. Non bastava la crisi post-covid e il labirinto di regole da rispettare per non incappare nelle tanto odiate multe. Gli ombrelloni erano stati posizionati anche con estrema cura dai gestori, poi è arrivato il maltempo e ha vanificato gran parte dell'avvio della stagione. In soldoni: l'inizio di giugno è stato davvero tosto per la categoria. Da Ostia a Civitavecchia, includendo tutte le località tra cui Fregene, Ladispoli, Cerveteri e Santa Marinella, le mareggiate hanno creato danni nei giorni scorsi. Divorato ancor di più lo spazio a disposizione dei privati. Praticamente cancellate alcune spiagge libere, meta prediletta dalle famiglie che magari non possono permettersi ombrellone e lettini in uno stabilimento. L'erosione insomma torna a minacciare, forse anche nel periodo sbagliato, la costa. Allagate cabine, magazzini, passerelle. Devastati alcuni arredi sugli arenili. Ad Ostia le

onde hanno mangiato metri e metri di sabbia e la furia del mare ha travolto anche le paline posizionate dal Campidoglio e dal X Municipio per far rispettare le distanze di sicurezza e le norme anti-contagio.

A patire a **Ladispoli** numerose strutture. Lo Scorpion Bay, il Tritone (qui i bagnini si sono anche ritrovati a ripulire l'invasione di canne tritate) e il Blue Marlin verso nord, ma anche il tratto centrale e a sud il Be Bop A Lula. Non risparmiata Marina San Nicola. Purtroppo seriamente compromesse le spiagge libere di via Santa Marinella e quelle nella zona centrale di via Regina Elena dove si è formato il cosiddetto "scalino" ben visibili anche dagli automobilisti di passaggio. Per non parlare dei simboli. Torre Flavia, in balia delle intemperie, è stata persino transennata per scongiurare ulteriori crolli. A Palo Laziale le dune mediterranee che nascondono i resti degli antichi romani finiscono sott'acqua in

determinati giorni caratterizzati da forti correnti marine. E la Sovrintendenza aveva anche provato il mese scorso a riaccendere i riflettori su uno dei luoghi più suggestivi del litorale nord.

Piange **Marina di Cerveteri**. L'Associazione Nautica, sommersa dalle onde, è stata costretta a rinviare ai giorni successivi l'inaugurazione della stagione. Al **Six** l'acqua è entrata addirittura nella veranda. Da Ezio alla Torretta il mare si è portato via le attrezzature della spiaggia travolgendo anche la torretta di salvataggio faticosamente recuperata in mare. Da anni l'Assobalneari, con il proprio presidente Celso Valerio Caferri, si batte per un piano anti-erosione. La Regione a quanto pare ha sempre cestinato la richiesta. Si è salvata **Santa Severa** soprattutto nel tratto dove è stato avviato recentemente dal sindaco Pietro Tidei il ripascimento morbido di chilometri di spiaggia, dal Castello fino allo stabilimento Romeo. A **Civitavecchia** limitati i danni. "Per fortuna la mareggiata ha creato meno problemi rispetto a quanto si temeva. Più che altro, perché non sono arrivati dal mare oggetti di vario tipo come solitamente avviene", ha detto il primo cittadino, Ernesto Tedesco che poi ha introdotto la questione delle scogliere. "La barriera soffolta è l'unica soluzione per dare alla città una spiaggia che non venga ogni volta distrutta dalle mareggiate".

Barriere che ad esempio attende da anni Ladispoli. I sei milioni di euro promessi dalla Regione dovrebbero arrivare nelle casse comunali non prima del 2021. Ma bisogna fare presto. Sia per i balneari che per le spiagge libere.

Passa a Vodafone Special Unlimited

7,99€
al mese

Xiaomi Redmi 7A
INCLUSO

50 GIGA
Minuti+SMS illimitati

vodafone
#iorestoacasaconnesso

Calypso
we connect via satellite

linkem

kena
MOBILE

DIGI
mobil

newni

eolo

fermopoint

wish

vodafone POINT

Via delle Rose, 21 - 00055 Ladispoli RM
+39 333 8882200 +39 06 52725606

calypso@giallo.it

skycalypso

fb.me/calypso2013

@calypsosky



RISSE ED AGGRESSIONI IN STAZIONE: SCATTA L'ALLARME SICUREZZA

I CITTADINI INVOCANO MAGGIORI CONTROLLI. IL DELEGATO A RFI CHIEDE UN PRESIDIO FISSO DELLA POLFER ALLA STAZIONE DOPO I TRE PESTAGGI IN UN MESE. TRA LE VITTIME ANCHE UNA DONNA CAPOTRENO PRESA A TESTATE MENTRE ERA IN SERVIZIO

16

Risse, atti di vandalismo e poi la vile aggressione ad una dipendente delle Ferrovie. Non è stato un periodo semplice a Ladispoli. Anzi, sotto il profilo della sicurezza troppi episodi negativi si sono concentrati in un determinato periodo dovuti a fattori diversi. I fiumi di alcol da una parte forse, consumati nei pressi di alcuni locali o sul lungomare centrale. Dall'altra i nervi assai tesi di sconosciuti che in preda al delirio hanno colpito chiunque gli capitasse a tiro. A farne le spese comunque diverse persone che per un motivo o per l'altro si sono ritrovate in ospedale. L'ultimo "fattaccio" in ordine cronologico in via del Mare. Un 40enne è stato picchiato da un gruppo di ragazzi ed è stato trasportato in ospedale con l'ambulanza: ha riportato una seria lesione al polmone e la frattura di diverse costole. E' caccia al branco da parte dei carabinieri intervenuti sul posto. Sempre in via del Mare le sere prima il Far West. Bottigliate sui muri, un portone di vetro devastato, così come i

citofoni. Un signore nel tentativo di far desistere i teppisti ha scagliato un vaso dal balcone. I gestori dello stabilimento Molto hanno segnalato atti vandalici per due notti consecutive. Sono spazientiti gli abitanti, alcuni dei quali hanno lanciato anche una raccolta firme per far ridurre l'orario di apertura dei locali e contestualmente chiedere maggiori controlli delle forze dell'ordine durante le ore serali.

Sos in Stazione. In pieno giorno, attorno alle 15 di un mercoledì feriale, è invece andata in onda una scena di ordinaria follia. Una capotreno è stata presa a testate da un uomo. Lo squilibrato l'ha colpita violentemente. Stava entrando in servizio la donna ma alla fine è stata trasportata in ambulanza all'ospedale Padre Pio di Bracciano con un trauma cranico e, fortunatamente, sette giorni di prognosi.

Sul movente e la ricostruzione dei fatti sono all'opera gli agenti della Polfer. La donna, 44enne residente in città, secondo quanto raccontato

si era incamminata nel tunnel dello scalo per raggiungere le scale che portano alla banchina. In direzione contraria sempre a piedi il brutto che per errore l'avrebbe urtata sul gomito provocandole fastidio. Al semplice invito della capotreno di stare un po' più accorto l'uomo invece avrebbe reagito colpendola. Nel sottopasso sono presenti gli impianti di videosorveglianza che quindi dovrebbero aver ripreso la scena cruenta del pestaggio. Sono in corso da tempo i lavori di Rfi per la ristrutturazione e non è chiaro se il sistema elettronico sia tornano a funzionare. Da capire se si tratta della stessa persona che poco più di una settimana fa aveva preso a sprangate in testa un giovane ladispolano 34enne in un bar a pochi metri dal piazzale della stazione. La vittima, ritrovatosi al posto di primo intervento della via Aurelia e medicato con 12 punti di sutura sulla fronte, ha raccontato di essere stato picchiato violentemente solo per aver preso le difese di una ragazza disturbata proprio dall'energumeno. Ad inizio maggio un 24enne, in compagnia della madre, era stato scaraventato addosso al muro e preso a calci e pugni da uno sconosciuto nel sottopassaggio richiamato, quest'ultimo, per non aver indossato la mascherina. L'aggressore aveva anche infierito rovesciandogli la birra. Il consigliere comunale e delegato ai rapporti con Rfi, Giovanni Ardita, ha pubblicamente chiesto un presidio fisso della Polfer alla stazione ladispolana. Infine nulla a che fare con la stazione l'assalto al Comune di un ubriaco che stava cercando di rubare le bandiere del municipio ma è stato bloccato dai carabinieri.



**NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
CARNI UMBRO VITERBESI- MACELLERIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE**



f Ferrri Carni

VIA SERGIO ANGELUCCI, 5 - CERENOVA
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

“LE CENERI DI MIO PADRE LE ABBIAMO AVUTE DOPO TRE MESI”



LO SFOGO DI ILARIA, LA FIGLIA: “GLI OSPEDALI NON CI HANNO CONSEGNA TO NEANCHE LA CARTELLA CLINICA: VOGLIAMO LA VERITÀ SULLE CAUSE DELLA SUA MORTE”. INTANTO VISITE PROIBITE NELLE RSA. LA PROTESTA DEI FAMILIARI

“Non ci hanno dato la cartella clinica di mio padre. E le sue ceneri ci sono state consegnate soltanto martedì scorso”. Sarebbero due richieste assolutamente legittime in tempi normali, ma forse non evidentemente in questo periodo. Così a Ladispoli i familiari della prima vittima che per l’Asl è deceduta dopo aver contratto il Covid-19 lo scorso marzo, anche se in seguito a patologie pregresse, non hanno ricevuto alcuna spiegazione e nessun documento per capire davvero cosa sia accaduto. Un caso che forse potrebbe essere identico a tanti altri in Italia.

Franco Totonelli, amministratore condominiale è l’uomo deceduto a 76 anni.

Ha lottato per giorni nella terapia intensiva del Sant’Andrea di Roma dopo essere stato trasferito lo scorso 9 marzo dal San Paolo di Civitavecchia, ospedale dove si era registrato un focolaio del coronavirus. Poi di lui nessuna notizia fino all’ufficialità del decesso il 21 marzo successivo. Duro sfogo da parte dei familiari.

“Ad oggi non mi sono state ancora pervenute le cartelle cliniche – parla Ilaria, la figlia - né dal San Paolo di Civitavecchia e né tantomeno

dall’ospedale Sant’Andrea di Roma. E’ passato più di un mese e mezzo dalla richiesta scritta on line, per altro anche pagata.

Ci hanno risposto sostenendo che la documentazione non era sufficiente o non leggibile la carta d’identità di mio padre. Ho quindi rispedito tutto e siamo ancora in attesa”. C’è sicuramente un altro aspetto che umanamente colpisce davvero tanto a distanza di quasi tre mesi dalla scomparsa del signor Franco, molto conosciuto in città.

“E’ ancora più assurdo – testimonia sempre la figlia della vittima - come famiglia abbiamo ricevuto solo in questi giorni le ceneri di papà. Ci era stato detto dalla ditta che si è presa carico del funerale che dipendeva dal Comune”. Ilaria è davvero rammaricata. “Noi non sapevamo cosa pensare. Da quando mio padre è entrato al Sant’Andrea il buio totale. Ci aveva anche scritto che era tutto ok. Poi non abbiamo avuto più sue notizie. Pretendiamo di conoscere la verità e siamo pronti ad andare in fondo anche con l’aiuto di un avvocato”.

“Nessuna responsabilità del Comune, anzi siamo

molto addolorati e vicini alla famiglia che non ha potuto dare un minimo di conforto a chi stava andando via ed è morto solo. Ci auguriamo che chi di competenza acceleri almeno le pratiche burocratiche soprattutto per rispetto di tutte le famiglie già provate dalla tragedia”, è quanto sostenuto dal sindaco, Alessandro Grando.

C’è poi un’altra questione irrisolta e per alcuni poco comprensibile. E riguarda il divieto dei familiari di poter andare a trovare i loro cari nelle rispettive strutture Rsa sul litorale, da Civitavecchia a Santa Marinella.

Uno sfogo più che legittimo da parte dei cittadini. “Dai primi di marzo non riesco a vedere mia madre malata di Alzheimer e ricoverata da 5 anni in una casa di cura a Santa Marinella, – racconta la signora Franca – per altro in questi giorni è stata anche trasferita in un reparto ad alto mantenimento. Ho sue notizie per via telefonica ma considerato che in seguito ai tamponi effettuati i risultati sono stati negativi da sempre per tutti in quella struttura, sia per operatori che per degenti, fatico a comprendere il motivo per cui non possa fare una carezza a mia madre, che ne avrebbe tanto bisogno visto che ha 95 anni e non sappiamo quanto ancora vivrà. ra abituata a più visite settimanali da parte di figli e nipoti che stanno soffrendo per non poterla vedere”.

Purtroppo nessuna risposta certa arriva dall’Asl di Rm 4. L’azienda non è riuscita a fornire al momento una data ipotetica sulle visite ai nonnini nelle varie strutture assistenziali.

TIEFFE
La qualità del prodotto
MADE IN ITALY

**FINANZIAMENTI
A TASSO 0
E PAGAMENTI
AGEVOLATI**



PRODUZIONE INFISSI

LAVORAZIONI IN FERRO

PORTE BLINDATE / PORTE IN LEGNO
INFISSI IN ALLUMINIO / INFISSI IN PVC
ZANZARIERE / TENDE DA SOLE
CANCELLI / GRATE
RINGHIERE / PERSIANE BLINDATE

www.tieffeinfissi.com

VIA S. ZOPPO, 14 00062 BRACCIANO (RM)

TEL: 06 9987021 - FAX: 06 99809343

Email: info@tieffeinfissi.com



CONDANNA MILIONARIA PER LA MULTISERVIZI

**NE DOVRÀ RISPONDERE IL COMUNE PER 3 MILIONI E MEZZO DI EURO.
ORSOMANDO E DE ANGELIS: "LA RESPONSABILITÀ È DI PASCUCCI"**

Chi pensava che i nodi non sarebbero venuti al pettine sfatando ancestrali dinamiche di vita, confidando sul fatto che troppo geniale, troppo avanzato fosse l'azzardo e la spregiudicatezza dell'azione politica del sindaco Pascucci per poter inciampare in comunissimi "luoghi comuni", ha dovuto arrendersi, perché i nodi si presentano puntualmente, più aggrovigliati che mai.

Nulla era stato lasciato al caso. Al Granarone erano distribuiti benissimo gli intrecci di interessi tra i gruppi di maggioranza, anche se in fin dei conti si trattava soltanto del caffè e qualche aleatoria promessa. Pochi erano gli interventi e prese di posizione per la quantità e la qualità dello zucchero. Ciò rendeva una maggioranza allineata, coperta ed ubbidiente al volere di chi nei fatti dettava regole comportamentali e strategie operative.

L'opposizione, a parte l'inconcludenza del Partito Democratico impegnato a risolvere eterne diatribe interne e ad elaborare complicate ruffianerie, si è caratterizzata, ed ancora si caratterizza in tecniche osservazioni che spesso si traducono in mozioni ed interrogazioni di Garbarino, 5Stelle, Belardinelli, (Fratelli d'Italia) e Piergentili (Lega), delle acute osservazioni straripanti di una grande esperienza amministrativa di Lamberto Ramazzotti ed il lavoro ossessivo, meticoloso, puntiglioso dei consiglieri Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando, che con una tecnica di controllo che non dà fiato, definita più volte dallo stesso sindaco "sfascista" e contraria all'interesse pubblico, oggi sono in grado di affermare in una nota: "Sindaco, le tue bugie hanno le gambe corte".

Si fa riferimento all'incauta e maldestra gestione di quella causa legale che ha visto per anni in lite la Multiservizi Caerite e una società di scopo che per cinquanta anni avrebbe dovuto gestire servizi di igiene pubblica per il comune di Cerveteri. Un contenzioso apertosi tra le due società porta al ricorso in tribunale e a vicende che hanno attraversato diverse consiliazioni fino ad arrivare all'epilogo di una condanna per la Multiservizi, e a questo punto sarebbe opportuno ricordare che essendo socio unico della stessa, il Comune risponderà in solido di ogni esposizione, di oltre tre milioni e mezzo di Euro. Orsomando e De Angelis, rivendicano la scoperta, attraverso un loro accesso agli atti, della notizia di questa sentenza che dal sindaco Pascucci è stata taciuta e addossano a lui la responsabilità di non aver ben vigilato per evitare, magari attraverso una transazione, un risarcimento così oneroso. Noi osservatori non entriamo nel merito della decisione del tribunale, né dell'operato di chi, avvocati e dirigenti hanno seguito la causa, possiamo osservare che il sindaco, essendo capo della comunità, dovrebbe gestirla come vuole il diritto, secondo il principio del "buon padre di famiglia". Perché ciò sia fatto, si permette che venga aiutato da specialisti che sono pagati centinaia di migliaia di Euro l'anno che non devono essere terrorizzati dal perdere il posto se non firmano quello che egli vuole. Tre milioni e mezzo di Euro investiti per produrre nuovo lavoro, o nell'edilizia sociale, in case comunali da assegnare a canoni calmierati a chi ha problemi di reddito, in questo periodo che si stenta a ripartire, avrebbero fatto più che comodo, e colpevoli errori, qualora ne emergessero, gridano vendetta.

NEWS

OASI ECOLOGICA: SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

Dopo le limitazioni dovute all'emergenza COVID-19, e alle tante lamentele dei cittadini sull'efficienza del servizio, dall'8 giugno è tornato regolare, senza obbligo di prenotazione, il servizio di Isola Ecologica in Via Settevene Palo Nuova. Segnaliamo che per accedere è necessario munirsi di numero di coda disponibile all'ingresso del centro, può entrare un utente con auto alla volta, è obbligatorio indossare mascherina e guanti e mantenere la distanza di sicurezza con l'operatore. Il servizio di conferimento rifiuti è riservato agli utenti TARI residenti e non nel Comune di Cerveteri. Andare muniti di documento d'identità e numero utenza TARI necessari in fase di registrazione. Il sito è aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 7 alle 13. Mercoledì e sabato anche dalle 14 alle ore 17. Rifiuti ingombranti, apparecchiature elettriche e elettroniche (RAEE), imballaggi in legno possono essere conferiti solo nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì e domenica.

NEWS

PRESENTAZIONE PROGETTO IMPRESE LOCALI

Il giorno 16 giugno alle ore 18.00 presso il Granarone si terrà la presentazione del progetto dedicato alle attività produttive del Comune di Cerveteri. Dal giorno successivo, il 17 verrà avviato un laboratorio urbano per sostenere aziende ed imprenditori impegnati a ripartire, facendo focus sullo stato attuale dell'economia e sui futuri scenari. Il progetto nasce dall'assessore alle attività produttive Luciano Ridolfi, in comunione con l'amministrazione comunale. Durante l'evento verrà presentata la Task Force interdisciplinare composta da professionisti con una consolidata esperienza nazionale ed internazionale che partecipa al progetto di Business Intelligence, per fornire gratuitamente un servizio di consulenza alle aziende in ambito di: Marketing e Sviluppo Business, Comunicazione e Progettazione digitale, Finanza e Auditing, Economia Circolare, Innovazione sostenibile, Progettazione preliminare degli investimenti, Certificazione Ambientale.

Infissi 2000

Di Vilella Giuliano

FABBRICA DI INFISSI IN ALLUMINIO

SERRAMENTI
IN PVC
ED ALLUMINIO
DI NOSTRA
PRODUZIONE.



SERRATURE
E PORTE
BLINDATE



FINESTRE
IN PVC
ED ALLUMINIO



LAVORAZIONI
IN FERRO
(Persiane, grate,
combinato, ecc)



TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
DI OGNI TIPO

CERTIFICAZIONE INFISSI
PER DETRAZIONE FISCALE

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
INFISSI SU MISURA A PORTAR VIA

Via della Piscina, 8 - Cerveteri (Loc. Due Casette)
Tel/Fax 06 99 02 751 - vilellagiuliano@tiscali.it
Cell. 339 61 84 947 - 329 78 70 446
www.infissi2000sas.it

CAMPER: LIQUAMI A MARE

Ph I.M. 2020



Ph I.M. 2019

SULLE NESSUN CONTROLLO PER QUELLO CHE DI FATTO È UN CAMPEGGIO ABUSIVO SENZA POZZI PER I LIQUAMI

Lungomare dei Navigatori Etruschi ospita nel parcheggio i camper, che come le autovetture hanno diritto di parcheggiare. Ma se poi di notte le persone che li abitano svuotano i rifiuti in mare è un problema. La mancanza di controllo è un problema che i residenti denunciano. Quello che dovrebbe essere parcheggio, di fatto sembra essere un campeggio abusivo. Nonostante le ripetute segnalazioni, afferma - un cittadino - l'assessore all'Ambiente Elena Gubetti non è ancora intervenuta nella gestione dell'emergenza. Episodi che non

stupiscono i residenti, che riportano episodi simili in passato e stanchi, chiedono controlli o sgombrò dell'area.

Tra parcheggio e campeggio la differenza è nota, anche nel Palazzetto tanto che non sarebbero necessarie le denunce dei cittadini.

I proprietari dei camper sembra che siano autorizzati a parcheggiare e non sostare. Ma la notte lo scenario cambia.

Non ci sono pozzi per i liquami nell'area adibita a parcheggio, la notte queste persone sono state viste scaricare nel mare il contenuto dei

bagni chimici.

Le acque nere, ossia gli scarichi del bagno, sono solitamente arricchiti, oltre che dei bisogni, di disgreganti chimici che permettono al mezzo di profumare sempre di pulito.

"Io non so più che fare, sono disperata e nessuno ascolta. Non è giusto, non possiamo fare il bagno a causa di questo scempio" di cui l'amministrazione è stata informata ripetutamente.

Lo sfogo del residente diviene rabbia per le rassicurazioni ricevute "non ti preoccupare ... interveniamo anche sui camper", è stata la promessa, non rispettata, dell'assessore. *"Sono almeno 5 anni che esiste un'area campeggio non attrezzata e gratuita a Campo di Mare"*, prosegue il cittadino.

In passato di era parlato del progetto di creare un'area attrezzata dedicata agli amanti del campeggio in fondo al lungomare, nella zona dei depuratori, seppur gli abitanti non fossero convinti - conclude - quantomeno non si parlerebbe di inquinamento ambientale. La presenza, vicino agli stabilimenti più belli e attrezzati del lungomare etrusco, di 40 camper, è considerato inaccettabile. Soprattutto in questa estate 'diversa'.

Telefonate, lettere, fotografie insieme a tante parole spese per sollecitare un intervento da parte dell'amministrazione, i cittadini tornano a chiedere una risposta veloce e controlli di notte.

AFFITTASI SPAZI

P AUTOVEICOLI - CAMPER

BOX, MAGAZZINI E TETTOIE

Area recintata con accesso H 24



338.21 13 467

06.9951679

Cerenova

Valcanneto

RESTA AGGIORNATO!

- ✓ SALVA il numero **339 2864552** nella tua rubrica
- ✓ INVIA un messaggio su Whatsapp con testo **"ISCRIVIMI"** ed il tuo nome!

Riceverai gli **aggiornamenti** sulle nostre **DIRETTE** e gli **eventi in corso!**



SETTIMANALE

L'Ortica

| DEL VENERDI |

IL NUMERO

1

DEL RISPARMIO



- DETERSIVI
- PROFUMERIA
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- ELETTRODOMESTICI
- CARTOLERIA



Per la casa e la famiglia



ANGUILLARA SABAZIA
VIA GIOLITTI, 3

BRACCIANO
VIA ARTURO PERUGINI

CERVETERI
LARGO ALMUNECAR, 20

LADISPOLI
VIA GLASGOW, 60



Scooteristi cittadini

GLI ANNI DEL NOSTRO INCANTO

CERVETERI AI TEMPI DELLA "RICOSTRUZIONE" DEL PAESE TRA BOOM ECONOMICO E CRESCITA DEMOGRAFICA

Sono tempi difficili. È sufficiente guardarsi intorno, scambiare due chiacchiere, per averne plastica percezione.

Un pomeriggio trascorso nel tridente romano ed una serata scambiando due chiacchiere ai giardinetti di magnolie del bar di Polenta, mi hanno fatto ancor più convinto dell'imbuto, cosparso di grasso, in cui stiamo precipitando.

Il caffè da Sant'Eustachio al Pantheon senza dover fare la fila, coi dieci tavolini vuoti, senza i tanti camerieri che ti sfrecciano accanto con cabaret, è inaspettato ed inquietante.

Ai giardinetti musi lunghi, sguardi persi, domande alle quali non è facile rispondere.

"La vedo nera. Ma se potemo permettere di avere un numero maggiore di assistiti rispetto a quello di chi produce?!"

Accanto al Paese reale ci sta chi si è assunto l'onere e l'onore, di indicarci la via e darci gli strumenti per sfangarla. Nelle interminabili interviste i Governanti fanno il retorico richiamo alla Unità nazionale, al possiamo farcela assieme. Scomodano perfino "Gli stati generali" della Francia pre-rivoluzionaria.

Manca solamente un buontempone che proponga una riedizione della formula leninista: Soviet + elettricità, una sorta di comunismo tecnologico: Soviet + digitalizzazione. Ma nella classifica della

retorica troneggia la parola d'ordine: Ritrovare lo spirito della ricostruzione. L'Italia uscita dalla seconda guerra mondiale era un Paese distrutto, sfiancato, profondamente colpito da lutti e tragedie. Ma con una grande speranza e con una grande voglia di ricostruire. Si trattava di ricostruire lo Stato, le sue Istituzioni, distrutte dalla dittatura. Si trattava di ricostruire l'economia, le industrie, il sistema finanziario, il sistema delle relazioni sociali, della rappresentanza degli interessi, quello delle infrastrutture e della rappresentanza politica. Fu un periodo esaltante con una economia che visse il massimo del suo splendore.

Il Paese viveva un'epoca di ottimismo, densa di straordinarie trasformazioni sociali.

Drammatico fu l'esodo dal sud, l'ampliarsi delle differenze regionali, l'urbanizzazione spesso priva di regole, l'avvio della fine del mondo agricolo così come si era andato cristallizzando da secoli, il periodo di repressione poliziesca delle legittime richieste dei lavoratori.

Ritenere che oggi possano riprodursi gli stessi risultati è fuorviante se non ingannevole.

Viviamo in un mondo assolutamente diverso, che non ci vede più al centro di un sistema economico, ma periferia. Non ci sono uomini simili a quelli che resero possibile il cosiddetto boom: siamo divenuti,

noi europei, anziani.

Anche nella Cerveteri degli anni cinquanta il cambiamento socioeconomico fu straordinario.

I dati sul vertiginoso inurbamento, le abitazioni che crescevano con regolarità, le conseguenti aperture di attività commerciali ed artigianali, la sostenuta richiesta di forze lavorative, ne furono segnale evidente.

Cerveteri, come il Paese, era fatto di giovani, sollecitati da speranze e dalla voglia di fare bene.

Un'accorata lettera indirizzata al sindaco Pietro Alfani, del dicembre del 1956 da parte dell'Ufficiale sanitario, dottor Giuseppe Piana, testimonia con precisione il numero dei nuovi nati:

"Illustrissimo sindaco, faccio presente che nella sessione autunnale della vaccinazione antivaiolosa ed antidifterica si sono verificati numerosissimi casi di inadempienza all'obbligo di legge per i bambini nati nel primo semestre c.a. ed in quelli nati nel 1955 e non ancora vaccinati.

Infatti dagli elenchi fornitimi dallo Stato civile, e che qui allego perché la S.V. possa prendere visione, solo i bambini contrassegnati con asterisco sono stati portati alla vaccinazione, mentre tutti gli altri non hanno ottemperato alle precise disposizioni della Legge sanitaria, e ciò malgrado gli avvisi esposti al pubblico e nell'Ambulatorio Comunale. Pertanto, mentre è mio dovere segnalare il fatto, la prego di voler disporre i provvedimenti necessari, intimando alle famiglie inadempienti l'obbligo della vaccinazione di legge, tanto più necessaria in questo periodo in cui sono stati segnalati numerosi casi di difterite in Roma e Provincia. Con perfetta osservanza" L'elenco allegato attesta che i nati nel biennio 55/56 furono 324 su una popolazione che non raggiungeva le novemila anime, per lo più giovane. Un elemento che caratterizzò quegli anni fu la possibilità, finalmente, di muoversi, di uscire, grazie alla motorizzazione su due ruote. Di questo ne approfittarono i giovanissimi.

Lambrette ma soprattutto Vespe, sfilavano, come cavalli a Capannelle, lungo i giardini prima della discesa per la Banditaccia.

Le scavallate, i senza mano, le impennate, precedevano spesso le gare, caricando di adrenalina gli animi dei giovanissimi. Alcune volte finivano anche dolorosamente.

Ricciolute ragazzine, sedute sui muretti dei tre quattro ponticelli, tra una tirata di sigaretta e una acciaccata di pinoli, o sui marmi che racchiudevano il Monumento, "straluccavano" gli occhi per i loro fidanzati-idoli. Le coppiette ebbero l'opportunità di allontanarsi da casa, di appartarsi, lontano da occhi indiscreti ed invidiosi.

Un mondo che si apriva con fiducia al nuovo, questi furono quegli anni.

N. B.

Il titolo è preso dall'omonimo romanzo di G. Lupo.

Global Water Solution
di Daniele Posa

La Tua Sorgente
d'Acqua Pura
Trattata e Gassata

MADE IN
Qualità Garantita
ITALY



SISTEMI PER USO
domestico
OSMOSI NATURALE
MACCHINA SOTTOZOCOLO

EROGATORE D'ACQUA OSMOTIZZATA
LISCIA E FRIZZANTE A TEMPERATURA AMBIENTE



SISTEMI **professionali**
SOLUZIONI SU MISURA PER LA TUA ATTIVITÀ
RISTORANTI, BAR, UFFICI
SODASTREAM RICARICABILE



SERVIZIO RICARICA
VUOTO PER PIENO

Bombola:

Sodastream 450 gr (vuoto per pieno) €11.90

Sodastream 450 gr (senza vuoto) €21.90

Usa e Getta 600 gr €15

Ricaricabile 2 kg (vuoto per pieno) €20

Ricaricabile 4 kg (vuoto per pieno) €25



Tutte le bombole
trattano anidride
carbonica
alimentare
CO2 E290

È POSSIBILE RICHIEDERE IL SERVIZIO A DOMICILIO

FILTRI, RICAMBI, ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE



Riparazioni in sede su impianti di tutte le marche,
si eseguono sopralluoghi e preventivi
senza impegno e/o obbligo d'acquisto.

LADISPOLI, VIA LIVORNO 27/D
www.globalwatersolution.it

339.3904634 - 349.5275373

info@globalwatersolution.it

Global Water Solution di Daniele Posa

ESTATE ITALIANA

Locandina "Viaggio in Italia", mappe - Fonte: MiBACT

VIAGGIO IN ITALIA

attraverso antiche e preziose carte geografiche

#viaggioinitalia
#paesaggioitaliano

Ingrid Bergman con le figlie Isotta e Isabella Rossellini a Santa Marinella - Fonte: Archivio Luce



Una panoramica di villa Bergman-Rossellini a Santa Marinella - Fonte: Comitato Roberto Rossellini

LA FEDERALBERGHI LANCIA L'ALLARME: SOLO IL 40% DEGLI ALBERGHI È IN ATTIVITÀ. PER QUEST'ANNO È STIMATA UNA PERDITA DI FATTURATO PARI A 17 MILIARDI. IL MIBACT CERCA DI INVOLGIARE I TURISTI CON LA CAMPAGNA "VIAGGIO IN ITALIA"

Secondo l'ultimo monitoraggio social di ENIT, l'Agenzia Nazionale del Turismo, l'Italia non spaventa e anzi è considerata come un Paese *covid free*, iper monitorato e rassicurante. Cala progressivamente lo spazio dedicato dai principali quotidiani europei e americani al tema della pandemia nel nostro Paese e le reazioni di gradimento sono oltre 618mila. Le ricerche sul web producono oltre 300milioni di visualizzazioni, con un *sentiment* positivo fra cui primeggiano il Duomo di Milano e la città di Pisa. Purtroppo, però, il bel paese, proprio per il suo primato come meta preferita di vacanza, risente maggiormente il calo delle presenze straniere: -87,1% rispetto al

-86,5% della Francia e al -84,5% della Spagna. L'ENIT fa sapere - in un suo comunicato - che la diminuzione delle prenotazioni, dal 1° giugno al 12 luglio, si è stabilizzata a -91,4%. Ma il "miracolo italiano" è sempre dietro l'angolo e i Beni Culturali non hanno mai smesso di crederci. Proprio per questo insieme all'Agenzia per il turismo, al Touring Club e all'Associazione dei Borghi più belli d'Italia nelle settimane scorse ha lanciato la campagna: "Viaggio in Italia - per un'estate italiana". L'obiettivo è quello di invogliare i turisti a riscoprire le bellezze del nostro territorio attraverso una selezione dei manifesti pubblicitari che hanno reso l'Italia

celebre nel mondo, raccontando per immagini le località più belle e affascinanti della Penisola. Quasi tutti i manifesti provengono dagli archivi dei promotori dell'iniziativa e, soprattutto, dal Museo Nazionale Collezione Salce di Treviso. Realizzati tra gli anni '40 e '50, i manifesti del Museo Salce - che con oltre 24.000 opere conserva la più ampia raccolta di grafica pubblicitaria in Italia - raccontano l'ascesa del turismo italiano, che coincide con l'epoca d'oro del manifesto. L'intera raccolta, in continuo aggiornamento, si può visitare sul sito MiBACT. Le immagini vengono pubblicate sui canali social del ministero che invita tutti a condividere il proprio #viaggioinitalia, proseguendo con i flash mob fotografici "Art you ready?" promossi durante questa difficile fase. È fondamentale non perdere il contatto con il patrimonio culturale e le bellezze del nostro territorio, ha dichiarato il ministro Franceschini. Una promozione che accompagnerà gli italiani attraverso le rappresentazioni retrò di un'Italia che, con gli esempi dei viaggi di allora, potrà diventare il modello da seguire per fare delle vacanze del tutto particolari, anche all'insegna del turismo lento e sostenibile. Tuttavia la Federalberghi è pessimista. Si aprono i confini regionali ma il mercato alberghiero non riparte, commenta. Solo il 40% degli alberghi è in attività e il 26,8% ha già deciso che rimarrà chiuso per tutto il mese di giugno. La stagione stiva, ha detto il presidente Bocca, è a rischio. Per quest'anno è stimata una perdita di fatturato pari a 17 miliardi di euro. Secondo Federalberghi per tornare al fatturato dello scorso anno si dovrà aspettare almeno fino al 2023.

Per visitare la raccolta di #viaggioinitalia: www.beniculturali.it/estateitaliana

MARCO CICILLINI

24 335 68 13 770

IN OFFERTA

CALDAIE
CONDIZIONATORI
POMPE DI CALORE

CALDAIE SICURE
MANUTENZIONE CALDAIA
+BOLLINO BLU
€ 50,00

VIA CASAL DEI VENTI, 29 - LADISPOLI - TEL. 335 68 13 770

METALVETRO

di Luigi Bonifazi

Infissi in PVC



SCHÜCO 100%

Infissi in Alluminio • Grate e Persiane blindate
Ringhiere e Cancelli • Avvolgibili
Tende da Sole e Cristal
Zanzariere la "Palagina", Italiane al 100%
Vetrieria e Cornici
Vetrare in cristallo a pacchetto
Box doccia su misura

Ladispoli - Via Venezia, 5/A

Tel. 06 99222243

bonifazi4@libero.it - 338.8943790



DIFFICOLTÀ: bassa
TEMPO: 40 minuti
DOSI: 4 persone

PASTA CON ZUCCHINE E PHILADELPHIA

INGREDIENTI
 400 gr di pasta
 4 zucchine
 1 scalogno
 sale e pepe q.b.
 olio extravergine di oliva q.b.
 70 gr di formaggio

UNA DELIZIOSA CENETTA ESTIVA ALL'INSEGNA DEL GUSTO E DELLA SEMPLICITÀ.

Il caldo a volte toglie la voglia di mettersi ai fornelli e cucinare, ma non la fame! Esistono però una serie di ricette sfiziose che si possono creare con pochi ingredienti e di stagione, in pochissimo tempo, ma per un risultato sensazionale. Eccone una facile, veloce e gustosa: **Pasta con zucchine e Philadelphia**

Le zucchine sono una delle verdure più buone da gustare in estate, perché non provarle con una pasta? L'idea è semplicissima e potete anche aggiungere il prosciutto crudo per intensificare il sapore.

Come fare la pasta con le zucchine

Prima di tutto, mettete su l'acqua per la pasta, salatela e quando raggiungerà l'ebollizione tuffate la pasta, ricordandovi di scolarla al

dente. Lavate le zucchine, dopodiché tagliatele a rondelle o a listarelle. Fate lo stesso con lo scalogno e rosolatelo in padella con un filo d'olio, aggiungendo dell'acqua di cottura per ammorbidirlo. Unite le zucchine tagliate fini, salate e pepate e lasciate in cottura fino a che non saranno morbide. Ci vorranno circa 10/15 minuti, in base alla dimensione che avete dato alle verdure. Quando la pasta sarà cotta, scolatela in padella e mantecate con un goccio di acqua di cottura e unite il formaggio, così da emulsionare con le zucchine e farlo legare bene alla pasta. Per chi ama la cremosità, una volta cotte le zucchine possono essere frullate tanto da formare con il philadelphia una crema deliziosa, aggiungendo l'acqua di cottura della pasta.

OFFERTA TENDA DA SOLE E ZANZARIERE TUTTO SCONTATO DEL 25%

RIAL
 Show Room Porte e Finestre

DISPONIBILI OMBRELLONI ED ARTICOLI FERRAMENTA E VERNICI

ORARIO CONTINUATO

via Settevene Palo, 91/93 - CERVETERI (RM) - Tel. 06.83088606 - Cell. 324.6049163
 rialportee finestre@gmail.com - www.rialportee finestre.com



BREVE VIAGGIO NELLE FORME PITTORICHE DEL PRIMO NOVECENTO: CUBISMO, ESPRESSIONISMO, DADAISMO, SURREALISMO

Cubismo, espressionismo, dadaismo, surrealismo...tutte arti pittoriche dei primi del 900' che hanno in comune una ribellione al modello tradizionale.

Lo è il cubismo di Pablo Picasso e Georges Braque della prima decade del ventesimo secolo.

L'arte cubista è solo apparentemente astratta e geometrica.

In verità rappresenta oggetti reali riprodotti sulla tela in maniera da mostrare nello stesso tempo diversi lati di una forma osservati da più punti di vista.

Non vi sono oggetti o persone immersi in uno spazio tridimensionale, obiettivo di tutti i pittori dal Rinascimento in poi, ma solo in due dimensioni, bidimensionali.

Cambia completamente il rapporto tra forme e spazio. Inizia così l'arte moderna occidentale.

Anche l'espressionismo nasce nella culla germanica (1905-1930).

Anche qui c'è un sovvertimento seppur meno eclatante nel modo di dipingere.

Gli espressionisti (cito solo Vincent Van Gogh, Munch, Beckman) volevano sviluppare forma pittoriche che esprimessero i loro sentimenti più intimi, anche le loro paure, i loro incubi.

Il mondo esterno è solo una cornice estranea al loro sentire. E' una forma pittorica che ci coinvolge perché intensa, passionale e vigorosamente personale.

La tela è per l'artista un veicolo di emozioni. Si respira un'aria di vibrante vitalità grazie a colori violenti e irreali, a colpi di pennello aggressivi che lasciano il segno nella memoria di chi li guarda.

E veniamo al dadaismo.

Perché si chiama così? Deriva dal nome "dada" che non è il "dadaumpa" delle gemelle Kessler (anche loro tedesche). Fu un termine usato senza un significato preciso per etichettare un altro movimento

insurrezionale anti-artistico, internazionale che va dal 1915 al 1922. Nacque a Zurigo nel Cabaret Voltaire dove artisti diversi (poeti, pittori, scultori, musicisti) si radunavano per partecipare ad attività sperimentali.

Questi artisti erano accomunati da interessi simili, volevano scatenare una sommossa nel pensiero borghese tradizionale attraverso un'esaltazione dell'irrazionalità.

Su questo terreno fertile nascerà il surrealismo degli anni Venti.

I dadaisti più noti? Duchamp, Hausmann, Man Ray...

Il primo è uno scultore, il secondo è un pittore di cui vi ho parlato, il terzo è un fotografo.

Per loro è basilare il concetto del ready-made ossia del "pronto all'uso". Ogni mezzo è buono per stupire. E' importante non solo quello che vedete (un bicchiere, una fontana, una tazza del cesso) ma anche chi l'ha scelta e perché lo ha fatto.

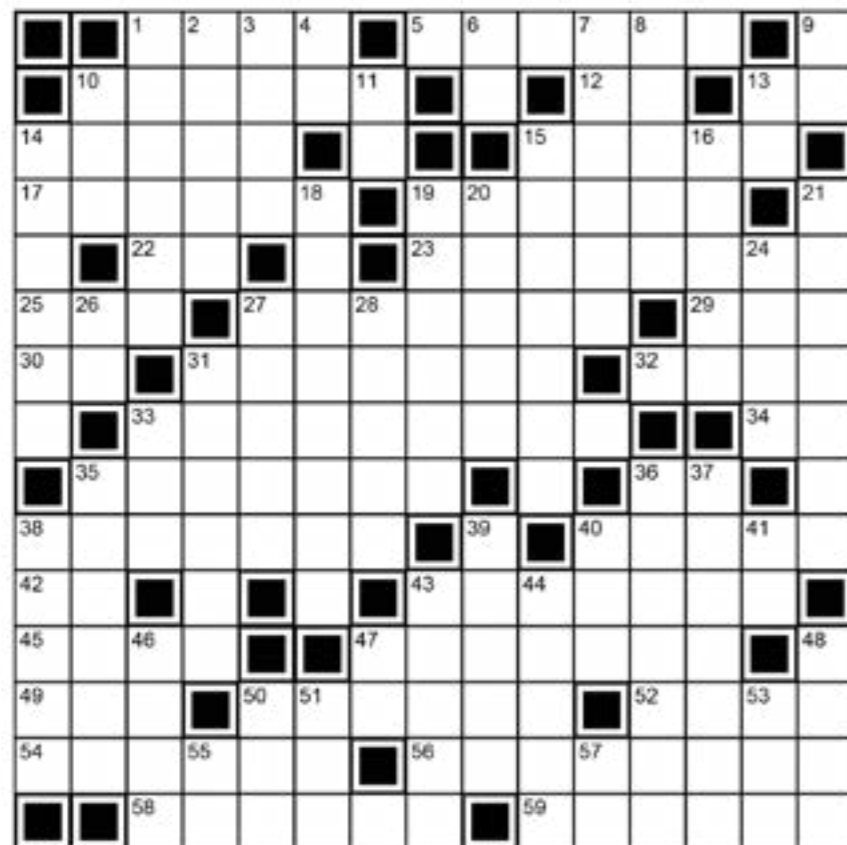
Il surrealismo nacque negli anni venti ma non in Germania bensì in Francia.

Qual'era il suo scopo? Quello di risolvere una volta per tutte le condizioni precedentemente contraddittorie tra sogno e realtà. Sogno o son desto? Il teorico del movimento surrealista fu lo scrittore André Breton.

Come raggiungere questo obiettivo? Anche attraverso stili diversi, minuziosi scenari, stilizzate serenità, si doveva arrivare tutti ad un intento comune, quello di trasmettere una reale sensazione di trovarci in un mondo ultraterreno, surreale appunto. Si va da soggetti religiosi a quelli erotici, da quelli mitologici a quelli infernali.

I pittori più noti? Cito solo Dali', Magritte e Mirò.

Le tele di quest'ultimo sembrano scaturire dal mondo dei sogni. Negli altri sono forti le contraddizioni e le incertezze. E' una realtà che sto vivendo o che ho visto nel mondo dei sogni?

**ORIZZONTALI**

- 1 Indefinito
 5 Il capoluogo della Lombardia
 10 Il capoluogo della Liguria
 12 I confini di Vienna
 13 Un'esortazione a salire
 14 Il capoluogo... nella Valle autonoma
 15 Il quartiere invernale dei fiori
 17 Il capoluogo della Campania
 19 Un porto della Turchia
 22 Il centro della Carnia
 23 Il capoluogo della Sardegna
 25 Il mattino l'ha in bocca
 27 Il capoluogo dell'Emilia-Romagna
 29 C'è quella di Quinto
 30 Cuore di cinese
 31 Il capoluogo della Sicilia
 32 Lo ripete chi è duro d'orecchie
 33 Il capoluogo della Calabria
 34 La fine del ramadan
 35 Il capoluogo della Basilicata
 36 Ti seguono in cantina
 38 Il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia

- 40 Le carte del tesoro
 42 Le vocali dei libri
 43 Il capoluogo del Veneto
 45 Il capoluogo della Puglia
 47 Il capoluogo dell'Umbria
 49 Un affluente dell'Arno
 50 Il capoluogo di regione... più a nord
 52 L'aeroporto... al Serio
 54 Il capoluogo del Piemonte
 56 Si dice di sforzi immani
 58 Passato di moda da un pezzo

VERTICALI

- 1 La penultima delle ore canoniche
 2 Il Bruckner compositore
 3 Echeggia negli stadi inglesi
 4 Ovvi... a metà
 6 Nove romani
 7 Uccelli dal becco a uncino
 8 Vi nacque il Gattamelata
 9 Due di quelle
 10 Lo Stato dell'India meno esteso
 11 Le divide la B
 13 In sostanza sono uguali

- 14 Il capoluogo delle Marche
 15 Una donna sposata
 16 Lo valuta il giudice
 18 Il "nastro" dell'elettricista
 19 La buccia del limone
 20 Ribolle nel vulcano
 21 Il capoluogo della Toscana
 24 Il capoluogo del Lazio
 26 La seconda nota
 27 Kathy in "Misery non deve morire"
 28 Hanno gli ami alle estremità
 31 Ansie che non fanno vivere
 33 Assieme ai
 35 Il mitico padre di Ettore e Paride
 36 Le riunisce l'ONU
 37 Un complesso di alveari
 38 Vi risiedeva il Dalai Lama
 39 Privi di dubbi, sicuri
 40 Una Ryan del cinema
 41 I confini della Patagonia
 43 Spazza le nubi
 44 Lo sport con quattro stili
 46 Quasi unica
 47 La sigla del polietilene
 48 La si ammazza volentieri
 50 Il tritolo in breve
 51 Il padre della "princesse"
 53 Precede la ipsilon
 55 Alla moda
 57 Amministratore Delegato

La soluzione dello scorso numero

**♈ Ariete**

Elemento Fuoco
 Settimana che vi permetterà di sfruttare molte situazioni a vostro favore, in alcuni casi si vedranno ottimi risultati già nei prossimi giorni. Se lavori in proprio c'è qualche spesa da sostenere. Con il partner continua una splendida intesa.

♉ Toro

Elemento Terra
 Siate un pochino più accondiscendenti con le persone che vi sono accanto: stanno cercando solo il meglio per voi. Qualche fatica fisica dovrà essere recuperata tempestivamente anche aiutandovi con del buon cibo. Bello l'amore.

♊ Gemelli

Elemento Aria
 Se una storia sentimentale vi ha stancato o vi sta soffocando, le stelle di questo periodo vi aiuteranno a riflettere bene: per le coppie stabili serve sicuramente più intimità e complicità, per nuovi amori sono favorite le conoscenze.

♋ Cancro

Elemento Acqua
 Nuove e interessanti proposte di lavoro apriranno questa settimana: afferrate l'occasione giusta con decisione e senza tanti indugi. Ritrovate l'intesa persa con una persona per voi importante, un genitore, un fratello, un amico.

♌ Leone

Elemento Fuoco
 Periodo costruttivo e intenso che però richiede qualche cautela in più sul lato economico: se state vendendo un immobile o una azienda, prendetevi il tempo necessario per evitare che decisioni affrettate vi facciano perdere denaro.

♍ Vergine

Elemento Terra
 Tante responsabilità per questo oroscopo che ancora vi tiene bloccati e vi causa eccessivo stress e nervosismo. In questo periodo è meglio vivere serenamente alla giornata che pianificare con fatica il futuro. Fatevi coccolare.

♎ Bilancia

Elemento Aria
 Sempre alle prese con titubanze economiche, cercate di rivedere le uscite tagliando le cose superflue e di stare attenti agli incassi: se avete delle fatture da riscuotere o dei rimborsi da ottenere spendeteci del tempo senza scuse.

♏ Scorpione

Elemento Acqua
 Programmate il futuro a lungo termine, una casa, un figlio, una macchina, un animale da compagnia perché è tempo di una rinascita della vita che vi darà maggiori certezze e nuovi slanci. Periodo in cui siete più irascibili del solito.

♐ Sagittario

Elemento Fuoco
 Mette da parte le polemiche, nuove proposte di lavoro si presenteranno ma saranno da valutare anche in riferimento a un trasferimento che potrebbe portarvi lontano dagli affetti più cari. Disaccordi in famiglia fomenteranno discussioni.

♑ Capricorno

Elemento Terra
 In amore non sforzatevi di avere per forza qualcuno vicino soprattutto se non desiderate storie importanti. Nel lavoro molte soddisfazioni saranno in arrivo ma richiederanno però dei sacrifici. Possibili rimborsi in vista.

♒ Acquario

Elemento Aria
 Si intensifica in questo periodo la voglia di cambiare soprattutto un lavoro o una attività che tarpa le vostre ali e la vostra immaginazione. Un cucciolo animale entrerà nella vostra vita in modo inaspettato ma speciale.

♓ Pesci

Elemento Acqua
 Datevi da fare: un lavoro part-time o stagionale vi porterà entrate extra, buone conoscenze e molte soddisfazioni e sarà un trampolino di lancio formidabile soprattutto se siete dei giovani intraprendenti. Siete pronti ad emergere?

New Cafe Millennium
 Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste)
 Tel. 06 99 02 887

Tabaccheria CATALDI
 BIGLIETTI COTRAL - BIRG - ABBONAMENTI MENSILI
 Sisal, TIM, SKY, WIND, 3



IL CUORE DI NERONE A ROMA

NUMEROSE LEGGENDE SUL SANPIETRINO A FORMA DI CUORE

In quanti, dopo aver visitato la meravigliosa Città Eterna, rapiti dalle bellezze e dai segreti che custodisce in ogni suo angolo, hanno esclamato "Ho lasciato il mio cuore a Roma"? È proprio quello che ha fatto l'ultimo Imperatore romano della *Gens Julia* (37 - 68 d.C.): a Roma, precisamente a San Pietro, migliaia di turisti e romani calpestanto i caratteristici sanpietrini, spesso non sapendo di passare proprio sopra al cuore di Nerone.

Nella parte sud-ovest della Rosa dei Venti, quella che indica il Libeccio, una lastra rotonda di marmo posizionata sulla Piazza, si trova un sanpietrino, sul lato sinistro guardando la Basilica, ai piedi dell'obelisco, che si distingue per la sua insolita forma a cuore, spiccando fra tutti gli altri blocchetti di pietra che lastricano molte strade e piazze romane e che prendono il nome dall'apostolo Pietro e dalla Basilica e Piazza di San Pietro a Roma.

Ancora oggi non si riesce a trovare un'unica versione riguardo la storia legata alla leggenda del particolare bassorilievo: alcuni tramandano che fu Michelangelo o il Bernini (già autore del maestoso colonnato) o, forse, una donna a scolpire il sanpietrino per indicare il passaggio nella loro vita di amori sfortunati, perduti o mai trovati. Altri attribuiscono questa piccola scultura

a un soldato garibaldino, dopo il famoso discorso di Giuseppe Garibaldi ai legionari, il giorno prima di abbandonare Roma, tenutosi in quella stessa piazza, la mattina del 2 luglio 1849: "Io esco da Roma. Chi vuol continuare la guerra contro lo straniero, venga con me [...]", determinando solennemente la fine della Repubblica Romana.

Una versione invece meno articolata e più popolare rimanda a un gruppo di bambini del Rione Borgo, che, giocando sulla piazza, scorse questo sanpietrino con una forma che subito catturò la loro attenzione, appunto "er core de Nerone", sfogando su di questo i loro giochi, le giovani avventure e vivaci emozioni.

L'area occupata oggi dalla Basilica di San Pietro era, nei tempi antichi, lo stesso luogo su cui sorgeva l'anfiteatro di Nerone, luogo in cui persero terribilmente la vita molti martiri, e nonostante il romantico nome attribuito al sanpietrino, si pensa che il cuore inciso sia in memoria di tutti coloro che subirono le penose circostanze che li condussero alla morte.

"[...] Corevamo da tutte le parti e se fermavamo solo quando c'era un corteo de sore che allora quarcuno de li amichi mia diceva d'annà a prende' a carci er core de Nerone" (anziano del quartiere, ricorda i giorni della sua gioventù).

APERTI TUTTI I GIORNI



FARMACIA Dott. Luigi Demichelis DAL 1934



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!



La farmacia
del dott. Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.



Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com



NASCE IL COMITATO REFERENDARIO CITTADINO CONTRO LA SVENDITA DEI BENI PUBBLICI

Dopo le continue critiche e denunce da parte dell'opposizione, sull'operato del sindaco Pietro Tidei, a Santa Marinella nasce il Comitato "Santa Marinella per il Bene Comune", per promuovere 5 referendum in difesa del patrimonio pubblico a rischio di privatizzazione.

"Le politiche attuate a Santa Marinella negli ultimi decenni hanno finito per ridurre in ginocchio una città potenzialmente ricca, attrattiva e con ampi margini di crescita, fino a condurla al dissesto finanziario. La giunta Tidei sceglie linee fallimentari" affermano i promotori. Il 14 maggio la maggioranza ha confermato la volontà di sottrarre per molti anni alla città il possesso e la gestione dei pochi beni rimasti disponibili. Beni capaci di costituire una risorsa economica e sociale per il presente e una base per pianificare il futuro. A rischio: la farmacia comunale, il cimitero, i parcheggi, lo stabilimento della Passeggiata.

Al di là degli strumenti tecnici che verranno utilizzati di volta in volta, concessione, partenariato o Project financing, **si tratta della più clamorosa ed imponente operazione di svendita di beni pubblici mai attuata a Santa Marinella.** "La nostra città ne sarà impoverita sotto tutti i punti di vista: economico, sociale, commerciale, sanitario, ambientale. Il risultato sarà quello di produrre ancora più disuguaglianze tra i cittadini e di privare la città di ogni possibilità di esprimere l'invidiabile potenziale delle sue caratteristiche", affermano. Il Comitato prevede una perdita economica elevatissima. Si rinuncia per moltissimi anni, venti o trenta in alcuni casi, a fare affluire nelle disastrose casse del Comune una grande quantità di denaro che finirà invece nelle tasche di imprenditori privati. Le possibilità di progettare l'utilizzo e la gestione di questi beni in funzione di un reale beneficio sociale o per fronteggiare le difficoltà

future si ridurranno a zero.

In particolare al sindaco si contesta il fatto che tutto ciò è stato portato avanti in piena emergenza sanitaria, senza neanche l'accenno di un preventivo confronto con i cittadini, come sarebbe stato politicamente doveroso a causa dell'impatto che tali decisioni avranno sulla vita di ognuno di noi, ben oltre il mandato della Giunta. Né si è avuta alcuna considerazione per le tantissime persone che a più riprese, in questi anni, hanno espresso il proprio dissenso, con raccolte di firme, petizioni e manifestazioni di protesta.

Per questi motivi 52 residenti hanno deciso di costituirsi in Comitato e promuovere 5 quesiti referendari sui beni e servizi oggetto di privatizzazione. Intendono restituire alle persone un ruolo centrale nella vita sociale e politica della città, invitando tutti i cittadini a partecipare ed essere protagonisti di questa iniziativa. Sulla questione dei parcheggi a pagamento così pure dello Stabilimento della Passeggiata, il **sindaco Tidei** si è espresso più volte in difesa delle scelte della giunta. Rivolto all'opposizione, in merito alla questione stabilimento, in un recente comunicato afferma: "La mala fede è ancora più evidente quando questi signori nella loro blanda voglia di fare opposizione, dichiarano che il project financing equivarrebbe ad una privatizzazione del bene pubblico. Assolutamente sbagliato: con il project lo stabilimento rimane in mano al Comune e torna nella piena disponibilità della Città al termine del contratto, con tutti i lavori di riassetto e manutenzione che lo stato di dissesto ci impedisce di fare. Chi urla alla mancanza di decisione collettiva e di dibattito sulla questione project dimostra di non conoscere lo strumento di cui parla. Alla giunta è riservata la scelta della proposta ma la decisione sull'affidamento la prenderà il Consiglio comunale".



SIAMO CONVENZIONATI CON: Network PosteProtezione



RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE APERTA
TAC MULTISTRATO - ANGIO TC
DENTAL SCAN - CONE BEAM
VISITE SPECIALISTICHE
HOLTER CARDIACO E PRESSORIO DELLE 24 ORE

PULSOSSIMETRIA DELLE 24 ORE
RADIOLOGIA*
ORTOPANORAMICA DIGITALE
MAMMOGRAFIA LOW DOSE
MOC (DEXA)

ECOGRAFIA
ELASTOSONOGRRAFIA
ECOCOLORDOPPLER
ECOCARDIOGRAMMA
FISIOKINESITERAPIA*

*CONVENZIONI: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE/ENTI E ASSICURAZIONI

SALUS MEDICAL CENTER

VIA ANCONA 94
LADISPOLI
segreteria@grupposalus.net
TEL. 069949944

IRMED CENTRO FISIOTERAPICO

PIAZZA I. ODESCALCHI 4
LADISPOLI
irmed@grupposalus.net
TEL. 069946265

GIFA - POLIAMBULATORIO

VIA E. SALOMONE 18/24
CERVETERI
gifa@grupposalus.net
TEL. 0699552602

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

☎ 06.9949944 ☎ segreteria@grupposalus.net ☎ www.grupposalus.net

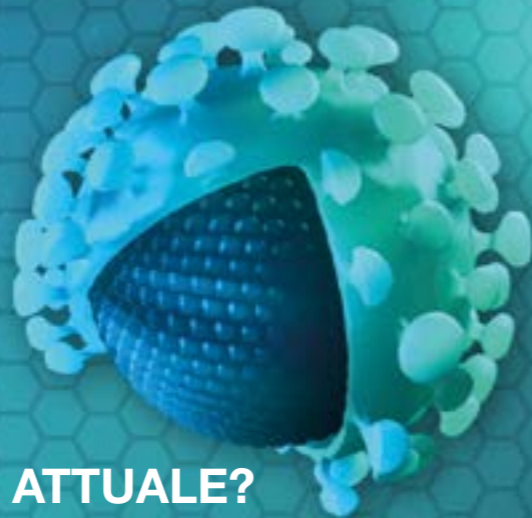


Ortica

Salute Benessere

A cura del
Dottor Professor **ALDO ERCOLI**

CORONA VIRUS
COVID-19



**QUAL È LA SITUAZIONE ATTUALE?
QUALE QUELLA PIU' PROBABILE IN FUTURO?**

La curva epidemiologica dei contagi continua a scendere e ciò dovrebbe tranquillizzarci anche se lo spauracchio di una "seconda ondata" coronavirale viene agitata come una maschera paurosa.

A mio parere (voglio sbilanciarmi un'altra volta dopo tante "castronerie" diffuse da altri a livello nazionale) ci potrebbero essere solo dei piccoli focolai.

Il Covid-19 sembra comportarsi come ciclo vitale alla stregua del suo parente SARS, anche se è meno mortale ma notevolmente più diffusivo tanto da scavalcare nazioni e continenti e guadagnarsi la medaglia di pandemia.

A mio parere se ne andrà così come è venuto dapprima quasi in sordina, muto e poco appariscente da noi sin dalla fine di novembre, quando i contagi erano pochi, per poi esplodere dalla fine di febbraio nei due mesi successivi con un andamento però sempre più discendente.

Un tragitto, una traiettoria da "curva a campione", con il picco raggiunto tra fine febbraio e metà aprile.

Pensate, se continua così, come prevedo, la delusione nei centri di ricerca del vaccino. "No Martini? No party!".

Vi sembrerà paradossale ma è proprio così.

Tutti a terrorizzarci nell'attesa del vaccino, tanti soldi spesi nella prospettiva di lautissimi guadagni in nome della salvezza dell'umanità.

Tutto inutile se il Covid-19 va a morire per fine ciclo come la SARS?

Come è andata? Avete presente un formicaio (da piccolo

era la mia passione).

Il virus all'inizio si è presentato alla stregua di piccole briciole di pane poco avariato tosto, poi con l'intensificarsi del numero di formiche si è scatenato un inferno perché troppi sono stati i contagi.

Innumerevoli formiche si sono avventate su quel pane divenuto sempre più guasto.

Ora tutto si è attenuato, di pane ne è rimasto poco e le formiche che se ne cibano sono sempre meno e sempre più resistenti.

Si ammalano in modo meno grave. Ci sarà una seconda ondata ad ottobre?

No, non credo, ma solo piccoli focolai facilmente circoscrivibili e domabili da una squadra antincendio farmacologica in grado di spegnerli.

Non credo ora che il quadro mi è più chiaro che il Covid resterà tra noi come l'HIV.

Mi sbilancio ancora. Si comporterà come un virus influenzale con cui ha in comune sia la diffusiva contagiosità e la recrudescenza annuale invernale fino a tutto febbraio. E come il virus influenzale ogni volta cambierà pelle, sarà diverso, certamente meno aggressivo anche se nel lungo periodo ci porterà sporadiche annate (spagnola del 1918, aviaria del 1955).

A che servirà il vaccino a cui stanno lavorando un centinaio di centri di ricerca nel mondo? Ad un "beneamato piffero". Ciao, ciao guadagni! Non ho la palla di vetro posso anche

io sbagliarmi, del resto sarei in buona compagnia al riguardo.

Permettetemi di dire la mia riguardo alle **mascherine**.

Quando c'è stato il boom epidemico con tanti decessi in poche settimane cruciali e anche, se sempre meno in quelle successive, l'uso della mascherina non solo nei luoghi chiusi ma anche all'aperto, era indispensabile.

Ora la situazione è cambiata. Indossarla all'aperto in assenza di assembramenti, specie nella nostra zona, non è più a mio giudizio né indispensabile né utile. Si è detto che è un ricettacolo di germi, di virus anche se ciò è vero per le maschere respiratorie N95 che compromettono gli scambi respiratori essendo ermeticamente chiuse.

Non è così per le comuni maschere chirurgiche, o quelle artigianali di panno lavabili e riutilizzabili che vanno sempre utilizzate non solo nei locali al chiuso ma anche quando ci sono affollamenti.

Se due persone si parlano a distanza ravvicinata, entrambe senza mascherina, ci vuole cautela, almeno per un altro po', perché il rischio esiste.

Stiamo osservando che i nuovi contagiati si stanno ammalando, parlo del 20% dei contagi, di forme cliniche sempre meno gravi.

Riguardo ai test sierologici eseguiti ora "a tappeto" dai primi risultati sembra che le percentuali di chi ha gli anticorpi e ha quindi contratto anche in maniera lieve il virus, sia molto, molto bassa.

Il tasso di positività ora al tampone nasofaringeo è del 14-15% in Lombardia, del 4-5% in Veneto (intermedio tra i due quello del Piemonte ed Emilia Romagna) e solo dell'1% nel sud Italia.

Che il Covid stia perdendo la sua capacità aggressiva a me sembra molto probabile ma ciò contrasta sempre con l'opinione personale che il virus è circolato da tempo tanto e a lungo.

Possibile che i test sierologici siano così numerosamente negativi? Gli anticorpi nei soggetti contagiati perdurano per almeno sei mesi e anche oltre.

Non credo ai falsi negativi perché l'indice di affidabilità dei sierologici è molto alto, pari al 95%. Una convinzione ripeto del tutto personale è che moltissimi contagiati in modo lieve e asintomatico (o paucisintomatico) si siano sbarazzati del virus uccidendolo (lisi del germe) grazie al sistema immunitario innato legato ai nostri germi che ci hanno lasciato, in un lontano passato, gli animali invertebrati da cui discendiamo (teoria evolutiva darwiniana).

Certo attualmente tutto ciò non si può dimostrare in laboratorio, non ci sono immunoglobuline IgM, IgG dosabili come nel sistema immune acquisito.

La mia è solo un'ipotesi, peraltro su basi scientifiche che mi convince.

life
brain
Eccellenza per
la tua salute

#ripartiamoinsieme

Il Laboratorio Analisi Salus Ladispoli
è al tuo fianco, per ripartire insieme
in sicurezza.



Disponibile il Test Anticorpale COVID-19
alle tariffe indicate dalla Regione Lazio.

Laboratorio Analisi Salus Ladispoli
Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

Tel. 06 837 80971

www.lifebrain.it/laboratorio/laboratorio-analisi-salus-ladispoli

LIFEBRAIN CONSIGLIA DI CONSULTARE IL PROPRIO MEDICO
DI FIDUCIA PRIMA DI EFFETTUARE ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

ANALISI
SALUS
CLINICHE

life
brain
Eccellenza per
la tua salute



MONICA BERTOLETTI
Naturopata



OLIO DI COCCO, UNA MINIERA DI SALUTE E BELLEZZA

**IL GRASSO CHE AIUTA A DIMAGRIRE, PROTEGGE L'APPARATO
CARDIOVASCOLARE, POTENZIA L'IMMUNITÀ E RIDUCE IL RISCHIO ALZHEIMER**

Del cocco non si butta nulla: se ne ricava polpa, olio, latte e acqua. Ma ciò che ne fa un alimento straordinario è proprio l'olio. La gran parte dei grassi della nostra dieta, che siano saturi o insaturi, sono acidi grassi a catena lunga, l'olio di cocco è composto invece da acidi grassi a catena media, che gli conferiscono straordinarie proprietà nutrizionali e curative. "La lunghezza degli acidi grassi è un parametro importante perché il nostro organismo metabolizza gli acidi in modo differente in base alla grandezza. - Spiega la naturopata **Monica Bertolletti**, alias *Monique Bert*, nel gruppo fb *Medicina Evolutiva, Naturopatia e Detox* e coautrice *Tiroide Approccio Evolutivo*, gruppo fb creato dal **dr. Andrea Luchi** - Gli acidi grassi a catena media sono più digeribili in quanto non necessitano di enzimi pancreatici e bile per la loro digestione. A differenza degli acidi grassi a catena lunga, che dopo i passaggi digestivi e intestinali vengono rilasciati in piccole particelle nel sangue, creando ostruzioni, gli acidi grassi a catena media sono già completamente scomposti quando lasciano lo stomaco e, quando arrivano nel tratto intestinale, vengono immediatamente assorbiti nella vena porta e inviati al fegato, dove sono utilizzati come fonte di combustibile per produrre energia. **Per questa ragione non ostruiscono le arterie, non producono placche arteriose né grasso corporeo: sono utilizzati per produrre energia!**"

POTENZIA IL LATTE MATERNO

L'olio di cocco migliora l'assimilazione delle altre

sostanze nutritive, previene le carenze di vitamine del **gruppo B** (facilitandone l'assorbimento), migliora il metabolismo del calcio e la salute ossea. Anche il latte materno è più nutriente e offre maggior protezione antimicrobica dalle infezioni al neonato, se la madre consuma olio di cocco. Il latte materno aumenta in circa mezza giornata la percentuale di **acido laurico e caprilico** se si consumano **3 cucchiaini di olio di cocco**, potenziando la funzione protettiva del latte e migliorando la crescita del bambino, proteggendolo dalle infezioni nei primi mesi di vita.

MIGLIORA IL METABOLISMO

Grazie all'utilizzo immediato da parte del fegato degli acidi grassi a catena media, l'olio di cocco migliora il metabolismo, contribuisce a mantenerci vigili e ci offre una sferzata di energia pressoché immediata. E' un'azione sottile e durevole, non crea dipendenza o assuefazione (a differenza della caffeina). Per gli sportivi può coadiuvare le prestazioni riducendo la stanchezza e l'affaticamento.

Se il malf funzionamento della **tiroide** non è legato ad altre patologie o a fattori genetici, l'olio di cocco può dare sollievo a diversi sintomi, soprattutto se si segue un'alimentazione adeguata a supportare il problema. Ha un effetto stimolante sulla tiroide, la rimette in moto a un livello di efficienza superiore, certo, occorre riequilibrare la malnutrizione conclamata retrostante. Un'altra importante caratteristica, è che il suo utilizzo non richiede nemmeno l'intervento dell'insulina, ed è dunque utile in caso di **diabete o insufficienza**

pancreatica senza dimenticare l'importante impatto che gli eccessi insulinici hanno sui quadri endocrini con **predominanza estrogenica**.

AZIONE ANTIMICROBICA E ANTIVIRALE

L'azione antimicrobica che esercita sul latte materno citato più sopra è valida anche per gli adulti, agisce su germi, parassiti e malattie infettive, aiutando a debellare batteri, funghi e virus.

Negli ultimi quarant'anni la ricerca evidenzia che gli acidi grassi a catena media dell'olio di cocco uccidono batteri che provocano infezioni del tratto urinario, polmonite, gonorrea, sono letali per lieviti e funghi che causano fastidiose malattie come piede d'atleta e candidosi.

L'acido laurico che è l'acido grasso più importante del cocco (ne costituisce il 50% dei grassi), nel corpo umano e animale si trasforma in monolaurico che è un monogliceride ad attività antivirale, antibatterica e antiprotozoica nel tratto digerente, utilizzato dall'organismo per distruggere i lipidi che rivestono i virus come HIV, herpes, citomegalovirus, e altri batteri patogeni come quello che causa l'ulcera (*Helicobacter Pylori*), i virus che provocano influenza, morbillo, mononucleosi ed epatite C, streptococchi emolitici. La polpa e l'olio di cocco uccidono parassiti come la tenia, i pidocchi e la giardia. Si è dimostrato utile anche, grazie all'acido caprico, contro la clamidia e altri batteri a trasmissione sessuale.

Nessun rischio di assuefazione nell'utilizzo reiterato come succede con gli antibiotici. Inoltre, a differenza di questi ultimi, l'olio di cocco lascia illeso il microbiota, ragione per cui anche le infezioni da **candida** che affliggono molte persone in forma subclinica, non diventano infestanti. Nelle malattie croniche intestinali (IBS, morbo di Chron e coliti ulcerose) offre giovamento agendo sulle cause a monte delle lesioni, spesso create da microorganismi che danno origine a infezioni croniche localizzate di basso grado e febbre.

NON OSSIDA CON LA COTTURA

A differenza di altri oli che perossidano in cottura, l'olio di cocco contiene grassi saturi stabili e altamente resistenti alla perossidazione, che ne impediscono l'irrancidimento con la loro azione antiossidante, limitando i danni che ne derivano, come la produzione di radicali liberi infiammatori. 40 anni di ricerche sull'olio di cocco evidenziano i benefici succitati a patto di farne un uso sensato, in giusta combinazione con gli altri acidi grassi. Utilizzato a queste condizioni il rischio di favorire la genesi dell'aterosclerosi è neutro. Anzi, la *Chlamydia pneumoniae*, uno dei microorganismi sospettati di avere un ruolo nello sviluppo dell'aterosclerosi, viene inattivata proprio dagli acidi laurico e monolaurico, così come caprico e monocaprico, presenti nel cocco.

Leggi l'articolo completo
su www.orticaweb.it



Studio di Fisioterapia
E fisio
di Noemi Cecere



**RIABILITAZIONE PER
Patologie Neurologiche
Patologie Ortopediche**
(lombalgia, cervicalgia, dolori muscolari, tendiniti...)

TECAR terapia
Rieducazione posturale Mézières
**Riabilitazione
post intervento chirurgico**



**PACCHETTO
RIABILITAZIONE
POSTURALE MÉZIÈRES**
8 sedute
€ 250



**PACCHETTO
TERAPIA
DECONTRATTURANTE**
5 sedute
€ 150

RIABILITAZIONE SPECIALISTICA
€ 35 a seduta

INFO E CONTATTI:
via La Spezia 112 - Ladispoli
Cell.338.5758014 - E-mail: noemi.cecere@live.it
FB @studiodifisioterapiacecere

www.cefisio-ladispoli.it



ANTIBIOTICI NEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI: COME FARCI DEL MALE

42

Siamo proprio "di coccio", è il caso di dirlo. Nemmeno la pandemia ci ha insegnato qualcosa.

L'abuso di antibiotici negli allevamenti intensivi contribuisce alla diffusione dell'antibiotico resistenza, divenuta un'emergenza sanitaria mondiale, ma i numeri restano inesorabili: circa il 70% degli antibiotici venduti in Italia è destinato agli animali e siamo secondi nella classifica dei paesi UE per la vendita di antibiotici destinati agli allevamenti. A sottolinearlo è l'associazione animalista CIWF Italia, l'ultimo report dell'EMA (Agenzia Europea del Farmaco) e numerosi studi accreditati.

Secondo uno studio condotto dall'ECDC (Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie) e pubblicato su The Lancet, l'Italia ha il più alto numero di morti causate da infezioni resistenti agli antibiotici in UE. Oltre 10.700 persone muoiono ogni anno nel nostro Paese, 33.000 in tutta l'UE.

L'uso di antibiotici nella medicina umana è la principale causa della resistenza nelle infezioni umane, ma anche l'abuso di antibiotici negli

allevamenti contribuisce in maniera significativa. Somministrare antibiotici agli animali in grandi quantità porta all'emergenza di batteri antibiotico-resistenti che possono trasmettersi alle persone tramite il cibo o l'ambiente e possono, in ultimo, causare infezioni antibiotico resistenti.

Nonostante fatti oggettivi e studi accreditati abbiano dimostrato che sfruttare gli animali con la spietata logica del profitto provochi disastri, l'essere umano non si impegna abbastanza per invertire la rotta.

Un recente servizio RAI ha mostrato allevamenti intensivi di suini nel cuore di foreste cinesi; in India il proprietario di un enorme «pollificio» tutto soddisfatto perché presto un miliardo di persone mangerà i suoi polli; litri di antibiotici iniettati negli animali. E poi ci si stupisce che certi microrganismi diventino imbattibili.

La stragrande maggioranza delle carni e delle uova che mangiamo o del latte che beviamo proviene da allevamenti intensivi.

Se, come previsto, il consumo globale raddoppierà da oggi al 2050, passando da 250

milioni di tonnellate di carne consumati ogni anno a 500 milioni, il sistema attuale è destinato ad essere ulteriormente stravolto, in peggio.

Anche gli allevamenti intensivi di galline ovaiole non sono certo isole felici, anzi.

Oltre 20 galline in un metro se allevate a terra; in una gabbietta grande quanto un foglio A4 se allevate in gabbia. Questo per tutta la loro breve esistenza, senza la possibilità di aprire le ali, razzolare, appollaiarsi, deporre le uova in un nido. Accalcate come sono le une sulle altre, le galline spesso diventano aggressive, si beccano tra loro, si spennano e si cannibalizzano (per evitarlo, a volte vengono debeccate alla nascita). Si trasmettono infezioni che passano anche attraverso gli escrementi. Per inciso, le galline allevate in gabbia sono disposte in verticale, per cui gli escrementi di quelle ai piani alti cadono su quelle ai piani bassi.

La vita degli animali in cattività peggiora le condizioni di salute e igieniche, rendendo di fatto indispensabili, tra l'altro, l'uso di antibiotici, uso che negli allevamenti avicoli è molto alto e ha favorito l'aumento dell'antibiotico resistenza animale con possibili ricadute sulla salute umana. Ovviamente negli allevamenti intensivi si utilizzano mangimi industriali con il rischio che, per abbattere i costi, venga compromessa la qualità delle materie prime. Inoltre va evidenziato anche il fatto che le uova vengono utilizzate anche in tanti altri prodotti industriali d'importazione. Anche i cosiddetti "allevamenti a terra" non sono al riparo da rischi, infatti anche in questo caso le condizioni sono pessime: persistono i problemi di sovrappollamento, di alimentazione non naturale, di utilizzo di farmaci, di altissimo stress dell'animale.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha chiesto che tutti i Paesi non somministrino più antibiotici agli animali sani, cosa che accade nei trattamenti di massa e preventivi.

Come spesso accade leggendo questi dati ci si indigna, senza sapere che i principali colpevoli di questa situazione siamo noi! Con le nostre scelte scellerate apparentemente innocue, come quello di fare la spesa, non facciamo altro che foraggiare un sistema evidentemente poco sostenibile.

La speranza è che allevamenti intensivi e l'utilizzo di farmaci per limitare le malattie che si sviluppano al loro interno vengano spazzati via da forme di allevamenti più virtuosi, come gli allevamenti biologici, dove l'uso degli antibiotici non è consentita.

Che il comportamento di ognuno di noi cambi a favore di un consumo più sostenibile, mangiando meno carne, latte e latticini.

L'alternativa c'è sempre, basta cercarla.

BEN DI BIO

vasta gamma di
PRODOTTI BIOLOGICI

CONSEGNE
A DOMICILIO



ALIMENTI FRESCHI E CONFEZIONATI
PRODOTTI A KM 0



PANE FRESCO BIO



PRODOTTI PER L'INFANZIA

DETERSIVI ALLA SPINA

100%
ECO



ECODETERGENZA E COSMESI

PER TUTTA LA FAMIGLIA

Via Ancona 170 - Ladispoli (RM)
Tel. 06.9922248 - Cell. 347.5215221
www.bendibio.net - bendibioladispoli@gmail.com
Facebook e Instagram Ben di Bio



Dottor **RICCARDO COCO**
Psicologo - Psicoterapeuta

IL DISTURBO NARCISISTICO DI PERSONALITÀ

Come tutti i Disturbi di Personalità anche questo è “**pervasivo**” ed “**egosintonico**”: *pervasivo* perché i tratti di personalità disfunzionali che lo caratterizzano si manifestano in ogni aspetto della vita del soggetto: gli affetti, il lavoro, la vita sociale, etc. *Egosintonico* perché la persona interessata da questo disturbo non sente di avere un problema, non ne soffre e non cerca aiuto. Se lo fa è più probabile che sia per i disturbi associati al disturbo di personalità: cioè per problemi di depressione, abuso di sostanze, disturbi alimentari, comportamenti compulsivi, aggressività incontrollabile, disturbi d’ansia, etc. Il Disturbo Narcisistico di Personalità è solo uno tra i tanti Disturbi di Personalità che oggi conosciamo e trattiamo in psicoterapia, ma essendo uno dei più diffusi degli ultimi decenni, è sempre più studiato. Le persone con una personalità narcisistica sono caratterizzate essenzialmente (*ma non esclusivamente*) da **1) Senso di grandiosità**: appaiono presuntuosi, non di rado fino all’arroganza, ed esprimono una credenza esagerata nel loro proprio valore, comunemente denominata “*grandiosità del Sè*”. E’ estremamente importante capire che tale atteggiamento è solo *una maschera*, una “*corazza caratteriale*” sviluppata nel corso della loro difficile infanzia per proteggersi dal senso di vuoto, vulnerabilità, fallimento, umiliazione, vergogna di sé e svalutazione che hanno imparato dalle interazioni con chi li ha accuditi. Hanno alle spalle, infatti, spessissimo, storie di abbandoni, trascuratezza e maltrattamenti psicologici e fisici che li hanno lasciati “svuotati”, impotenti e pieni di risentimento. La loro reale autostima è *ai minimi*

termini e sono pieni di rabbia, delusione e sfiducia nelle relazioni, il che li porta (inconsciamente) a temere le relazioni quando diventano troppo intime, poiché hanno “registrato” che dalle relazioni intime ci si deve aspettare solo il peggio. Proprio per proteggersi da tale immagine svilita di sé e dai sentimenti inconsci di impotenza, vuoto, rabbia e sfiducia si sono costruiti un’immagine di grandiosità ed invulnerabilità. Sono però (ovviamente per quanto appena detto) estremamente sensibili ai fallimenti, alla sconfitta, alla rottura di una relazione o alla critica, cose che, “smascherando le loro difese onnipotenti”, li fa sentire ancora una volta “svergognati”, facendoli precipitare in una *rabbia depressiva* (da cui si difendono *riedificando*, poco alla volta, le loro difese grandiose). **2) Esigenza di ammirazione**: la loro fragile (reale) autostima li porta ad un costante bisogno di conferme esterne del proprio valore. Solo questo riesce a portare un equilibrio (momentaneo) nel loro mondo interno e a tenere a bada la vergogna di sé. **3) Mancanza di empatia**: fanno spesso fatica a “dare spazio” agli altri e a mettersi nei loro panni: si dice, infatti, che “*abbiamo una trasmittente ma non una ricevente*” e a volte sono accusati di sfruttare gli altri per i loro bisogni e scopi. In fondo possiamo dire che trattano gli altri un po’ come sono stati trattati: non essendo stati “visti”, fanno molta fatica a “vedere” (sia gli altri che se stessi). *Il trattamento* d’elezione per questo tipo di disturbo (come per tutti i disturbi di personalità) è senz’altro la psicoterapia individuale, soprattutto quella che fa della relazione terapeutica il suo strumento privilegiato di intervento.

Dottor **Riccardo Coco**
Psicologo - Psicoterapeuta

Psicoterapie individuali,
di coppia e familiari

RICEVE PER APPUNTAMENTO
Cell. 3384970924
Studio professionale:
via Livorno 63, Ladispoli
www.riccardococo.net

Studio Medico Oculistico

Professor **G. GAROFALO**



Ladispoli Via La Spezia 38
Tel 338/3996983 - 06/9949518
Roma Via Merulana 88
Tel 06/70453612
www.gioacchino-garofalo.docvadis.it
gioacchino.garofalo@uniroma1.it

VISITA OCULISTICA COMPLETA

CHIRURGIA DELLA MIOPIA
CON LASER AD ECCIMERI

TERAPIA LASER DELLA RETINA

CHIRURGIA AMBULATORIALE
DELLA CATARATTA

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA

Curva tonometrica - Pachimetria
Topografia corneale - Campo visivo

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE

Foto fondo oculare - Oct
Fluorangiografia - Retinografia

VISITA ORTOTTICA E STUDIO
DELLA MOTILITÀ OCULARE



AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)
Via Soprani Fratelli, 50
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

La TRIACA ERBORISTERIA



VIA BARI, 39
00055 LADISPOLI - TEL/FAX 06 9911137

FITOCOSMETICA
FIORI DI BACH
CAMELLE SENZA ZUCCHERO
ALIMENTAZIONE NATURALE
LAMPADE DI CRISTALLI DI SALE
PRODOTTI SPARGIRICI

VASTA SCELTA DI: INFUSI DI FRUTTA,
TISANIERE E DIFFUSORI PER L'AMBIENTE



SERVIZI ATTIVI IN **SICUREZZA**

- > EMOCROMO
- > EMOGLOBINA GLICOSILATA
- > INR
- > COLESTEROLO TOT
- > HDL/LDL/TRIGLICERIDI/GLICEMIA
- > AST/GOT/ALT/GPT/GGT
- > CREATININA
- > URINE

- > ANALISI GENETICA DELLA FLORA BATTERICA INTESTINALE BIOMAPLAN
- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO
- > ECG
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > BIOTRICOTEST
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > NOLEGGIO
AEREOSOL-TIRALATTE-BILANCIA PESA NEONATI-STAMPELLE

È ATTIVO IL SERVIZIO **GRATUITO** DI RITIRO RICETTE PRESSO GLI STUDI MEDICI E CONSEGNE DOMICILIARI (NON SOLO FARMACI).

NUMERO ABILITATO AL SERVIZIO (ANCHE WHATSAPP) 320.4049960

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

Farmacia PratoCavalieri Dr.ssa T. Morabito



CABINA ESTETICA Epil Fast

Laser a Diodo 808 nm in estetica professionale

PELI SUPERFLUI:

- > VISO
- > BRACCIA
- > GAMBE



INOLTRE

TRATTAMENTI VISO

- > RADIOFREQUENZA
- > ELETTROPORAZIONE
- > SCRUB AD ULTRASUONI

TRATTAMENTI CORPO

- > ONDE D'URTO
- > MASSAGGIO DEFATICANTE
- > BENDAGGIO DEFATICANTE.....ED ALTRO!

PER INFO:

TELEFONARE AL NUMERO 06.99551302

E CHIEDERE DI:

DOTT.SSA COSMETOLOGA, **LUCIA BEAUTY, FRANCESCA**

OTTICAGRILLI

Dal 1977



#feliciDirivedervi



**VENITE A SCOPRIRE
LE PROMOZIONI
DEDICATE**

LADISPOLI
PIAZZA MARESCOTTI N°7
TEL 0689520322

LADISPOLI
VIALE ITALIA, 135
TEL 069911152

CERENOVA
LARGO TUSCOLO, 1
TEL 069904740

 otticagrilli.com   **OTTICAGRILLI**